









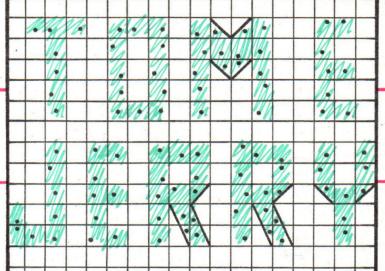


## SOIMUMIAIRIO SOIMUMIAIRIO

numero 34



Continua,
a pagina 50, il servizio
dedicato all'atletica.
Ti spieghiamo
tutte le specialità
sportive presenti
ai mondiali di Roma.
Cadrà qualche record?

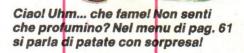


Smiaoo... Come va?
lo sono ancora in pista
per controllare il
sonnambulismo del nonnol
Che fatica...
Vieni a vedere a pag. 34:
c'è puzza di
bruciatol



Annerisci gli spazi coi puntini: otterrai il nome di due nostri amicil Attento, peròl Potrebbero litigare...

> Ohibòl La Pimpa è scodinzolante perché è arrivata per lei una lettera addirittura dall'Indial Leggi a pag. 66!



- 4 I puffi: il medaglione della strega
- 16 Alice: si festeggia il «non-compleanno»
- 22 Castellalto: Dan e la «Tribù del buio»
- 28 Pollyanna: la grande città (fine)
- 33 Sopra l'Italia in monorotaia
- 34 Isidoro e il nonno sonnambulo
- 38 Ronfi: gita in montagna
- 39 Maxi-poster doppio:

Pollyanna e le tessere misteriose

- 48 Barzellette tue... Risate mie!
- 50 Atletica: mondiali di Roma
- 52 Caccia al record. Concorso
- 54 Alla ricerca degli gnomi (4)

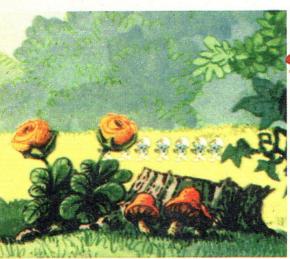
- 56 Pimpa inviata speciale a «Pitti Bimbo»
- 58 Concorso: scopri la parola misteriosa
- 60 Oroscopo e «Cosa farò da grande»
- 61 Cucina: il menu ideale
- 62 Gelati: cacao, crema e albicocche
- 63 Gabbiani del mare. Notizie
- 64 Psicotest: scegli un disegno...
- 66 Pimpa: una lettera dall'India
- 69 Barbaverde sotto l'ombrellone
- 74 C'era una volta... uno zoccolo gigante
- 76 Glassy: posta e gioco
- 77 I giochi per un'estate divertente
- 83 Prossimamente sul «Corrierino»

### IL MEDAGLIONE **DELLA STREGA**

### Prima puntata

Si sa, molte ragazze amano i profumi, i vestiti eleganti, essere affascinanti! E, a volte, accade che anche qualche strega voglia essere bella! È il caso di Agata...



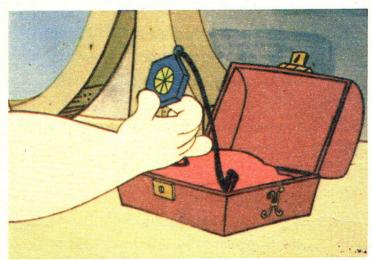


C'è chi dice che, nel bosco, si senta nell'aria quando stanno per accadere fatti strani!

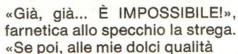


Fatti che, questa volta, si preparano nel cupo maniero sul monte: il castello di Agata!





«Oh, Agata, Agata... Sei bellissima! Ma dove trovi un'altra creatura più affascinante di te! Eh?»



naturali, aggiungiamo questo gioiello... ih ih ih... e beh, allora, più nessuno potrà resistermi!».





«Agata mia, sei un sogno da mille e una notte! Uhm... Questa parrucca di zampette di ragno,

creata da una strega di New York, è adorabile! Sto d'incanto! Bene, ora l'ultimo tocco:

«Qualche spruzzatina di *Elisir* uovo marcio, il profumo che conquista, e il gioco è fatto!».











E così, poco dopo, tra neri nuvoloni che galoppano nel cielo per coprire la luna, anche Agata

sta volando: «Muoviti, caruccio! Non ho mai visto un avvoltoio più pigro di te! Quante storie fai

per non uscire mentre c'è, invece, una bella tempesta! Che dolce pioggia gelata. L'adoro!».



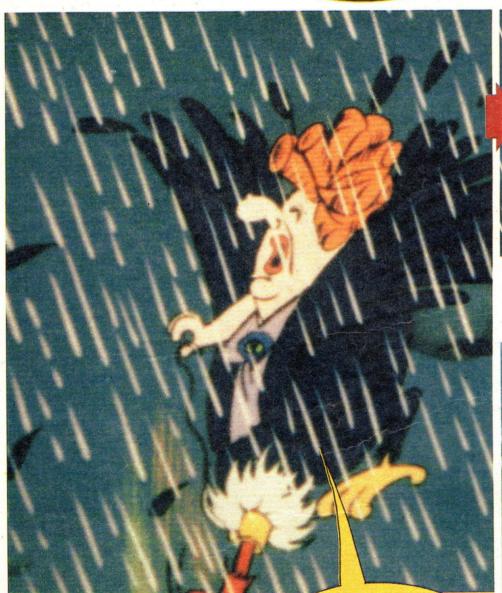
«Non trovi anche tu, avvoltoio, che sia una notte stupenda? L'ideale per sognare, divertirsi».



STANOTTE... ...IH IH IH!



«SGUALP!», si agita d'un tratto il povero avvoltoio; un fulmine lo sfiora! «SOCCORSO... AIUT!».



«Oh, meno male! Ti sei calmato! Mi sembra di essere ad un rodeo!». Ma la strega non finisce



«Ehi, razza di uccellaccio! Che ti piglia? No... Aiumamma! Non sopporto le picchiate! Frena!».



di parlare, che un altro lampo squarcia il cielo, illuminando tutto quel diluvio d'acqua...





PER TUTTI I TUONI! LA PROSSIMA VOLTA VOLERÒ CON LA SCOPA!

«Dove vai, testa di rapa?», urla Agata. «Stai perdendo quota! Raddrizza, fesso pennuto!».

«Squak Squak!», risponde rauco l'avvoltoio, ormai terrorizzato! E la strega non evita l'urto.





«Aiumamma! Che botta!», si lamenta la megera, senza badare che le è volato anche il gioiello!

«Perché mi sono fidata di te! Chi ti ha dato il brevetto di volo?», continua furente Agata!

CHE I FULMINI T'INCENERISCANO...





...E SE NON CI RIESCONO LORO, CI PENSO IOI

E, detto fatto, l'avvoltoio si ritrova bruciacchiato! «Sob!», si lamenta. «Chi sono? E dove?».

LA PROSSIMA VOLTA DIVERRAI UN PENNUTO ALLO SPIEDO, SE NON MI UBBIDIRAI!



NON È BELLO COMPORTARSI COSÌ CON «ZIA» AGATAI MA TI PERDONO...



«... Ti farò solo un bell'incantesimo che renda i tuoi brutti artigli pesanti come pietra! Eh eh...



«Così andrai anche tu a piedi, in mezzo al fango, come questa povera strega! Chiaro? FILA!».



CI FOSSE ALMENO
UN GENTILMAGO
DISPOSTO
A PRENDERMI IN
BRACCIOI



E NON FARTI PIÙ VEDERE, ALTRIMENTI TI TRASFORMERÒ IN SALAME

«Per colpa tua una damigella come me dovrà bagnarsi i piedini e rischiare un raffreddore!».

«Ma è sempre più difficile trovarne uno...», ed Agata s'incammina senza il suo gioiello!





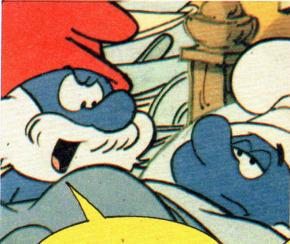
C'è chi ha un problema e chi ne ha un altro! Al villaggio dei puffi il problema è uno solo: ancora

una volta Golosone ha esagerato in torte, gelati coi mirtilli e fragoline di bosco alla panna!

HO, AHIMÈ... AHIMÈ! MI PUFFO MORIRE!



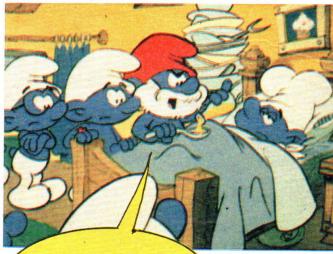
«Su, su Golosone! Non morirai, stai tranquillo! Ma se hai svuotato tutti questi piatti, ora devi...



...PUFFARE
UN BEL CUCCHIAIO
DELLA MIA MEDICINA!



È UN ESTRATTO DI PUFFORTICA!



NIENTE
PUFCAPRICCI,
GOLOSONEI...
SU, APRI LA BOCCA



«Vedrai che ti sentirai subito meglio! Del resto, hai puffingoiato così tanti dolci che adesso un po' di penitenza ti farà bene! Imparerai che in ogni cosa non bisogna puffesagerare!».



BLUAH!... QUANT'È AMARA! ...MI PUFFO PEGGIO!



Intanto, il giorno dopo, passato il temporale, Puffina è in giro per il bosco, in cerca di erbe...









«Non ho mai visto niente di più delizioso! È una pietra bellissima», ammira il gioiello la dolce puffetta. «Sembra un occhio sfavillante! Chissà com'è finito quaggiù! Chi l'avrà perso?».

«Beh, lo porterò per un po', in attesa che puffi fuori il suo proprietario. Oh, mi dona proprio!».





"Dove sarà, dove sarà?", si lamenta intanto, in quell'istante Agata. "Non lo vedo! Non c'è!".

«Oh, no no! Non lo trovo! Eppure non può essere lontano! Sono caduta qui, stanotte! Qui!».

AGHHHH...
DOV'È IL MIO
MEDAGLIONE? DOV'E?
...ME TAPINA!





«Se non lo ritrovo sono perduta», grida la strega. «Senza medaglione niente sortilegi!».







OH OH... MA LAGGIÙ C'È UNA CASA!

«Chissà chi vi abita! Certo non è un granché! Sembra una bicocca!», sospira ansiosa Agata. «Ma chiunque sia il proprietario potrà darmi un aiuto! Questo è il segno del destino, lo sento!».



LO SENTO...







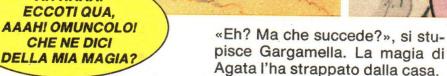




«Cosa?», sentiamo Gargamella urlare dalla casa. «Chi si permette d'interrompere ora i miei difficili esperimenti! Voglio assoluto silenzio quando lavoro! FUOORII!», sbraita il mago.

«Ehm, ehm... Dunque, dove ero rimasto? Vediamo... Quella stupida megera mi ha distratto!».









COME? TU NON SAI CHI SONO IO! IO... GRRR...



Ma Agata non lo lascia continuare ed esclama forte: «Gospo ropgospo, diventa un rospo!».



«Ahi!» picchia a terra il mago! «Ho oh! La mia magia non è riuscita!», si incollerisce Agata.



SENZA MEDAGLIONE INCOMINCIO A PERDERE I MIEI POTERI!



«Ma ho ancora energia sufficiente per ridurti a una polpetta, mago da strapazzo!», aggiunge.

«D'accordo!...», cede saggiamente Gargamella. «Parla. Di che medaglione si tratta?».



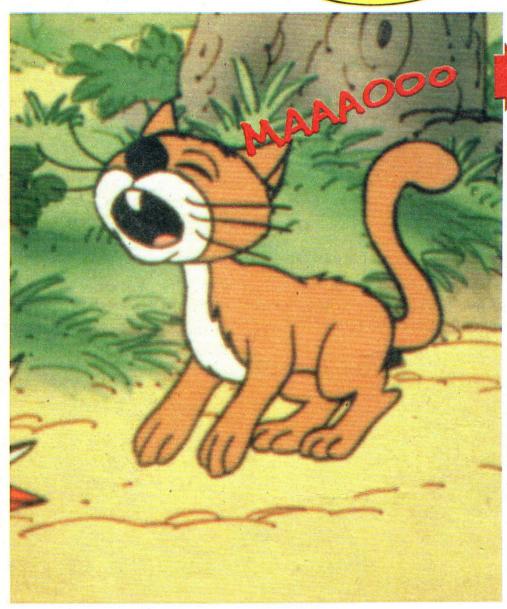


«Beh vedi, è un regalo della mia nonna... In quel gioiello c'è tutto il potere della mia famiglia!».

FACCIAMO SOLTANTO IN FRETTA A TROVARLO, CHE HO DA FARE!



SEI MOLTO GENTILE, GARGAMELLA... SAI, POTREMMO DIVENTARE PIÙ CHE AMICI!



ECCO, GARGAMELLUCCIO! È QUI CHE HO PERSO IL PENDAGLIO!



«Miaoo! Per carità!», miagola Birba! «Mi basta un padrone stregone! Non ne voglio due!». «Che scocciatura essere il gatto di un mago! Non si mangia mai topi: lui li usa per la magia!». MA NON LO... OH OH! VEDO TRACCE DI PICCOLI PIEDI!





UAHOOO! MA SONO ORME DI PUFFO!

«Devono essere stati quegli odiosi omuncoli blu a trovare il tuo prezioso gioiello, Agata!», spiattella subito Gargamella. «Ne sono sicuro». «Davvero?», chiede la strega. «Dove sono?».



«Te lo dirò, ma a un patto: quando noi scopriremo il villaggio dei puffi, mia carissima strega...».



TI PRENDERAI IL TUO PREZIOSO GIOIELLO...





CHE COS'HANNO DI COSÌ PREZIOSO QUESTI PUFFI?

«Nulla!», risponde guardingo il mago cattivo. «Hanno solo un valore affettivo per me, sicuro!».

«D'accordo, allora! Questi puffi saranno tuoi», conclude Agata. «Ora andiamo a cercarli!».

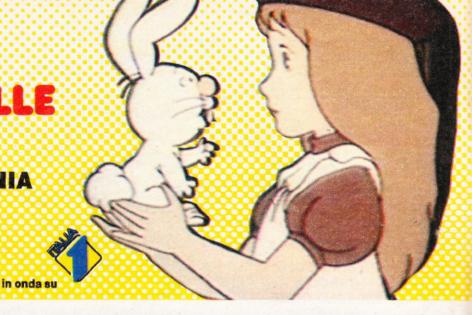
Continua

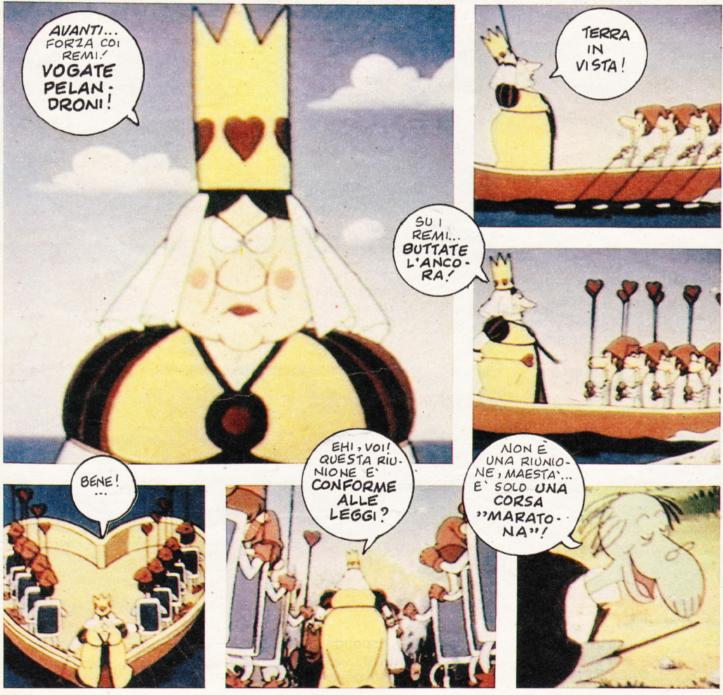
## ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE

### CORRERE IN COMPAGNIA

Seconda puntata

Riassunto: Alice, Benny Bunny e altri animali sono naufragati su un'isola abitata da Dodo. Costui propone loro di correre una «maratona». Però, ecco arrivare la Regina di Cuori che...











PODO HA ESCO-GITATO QUESTA CORSA IN COM-PAGNIA... QUE-STA "MARATO-NA" COME SOR. PRESA DI NON. COMPLEANNO PER LEI.





CHE PECCATO CHE TU GLIELO ABBIA RIVELATO, ALICE.





NON-COM-PLEANNO?













NIENTE

AFFATTO 'E' LA

COSA PIU' INTELLI
GENTE CHE 10 ABBIA

MAI SENTITO FINORA!

OGGI STESSO ORDINO

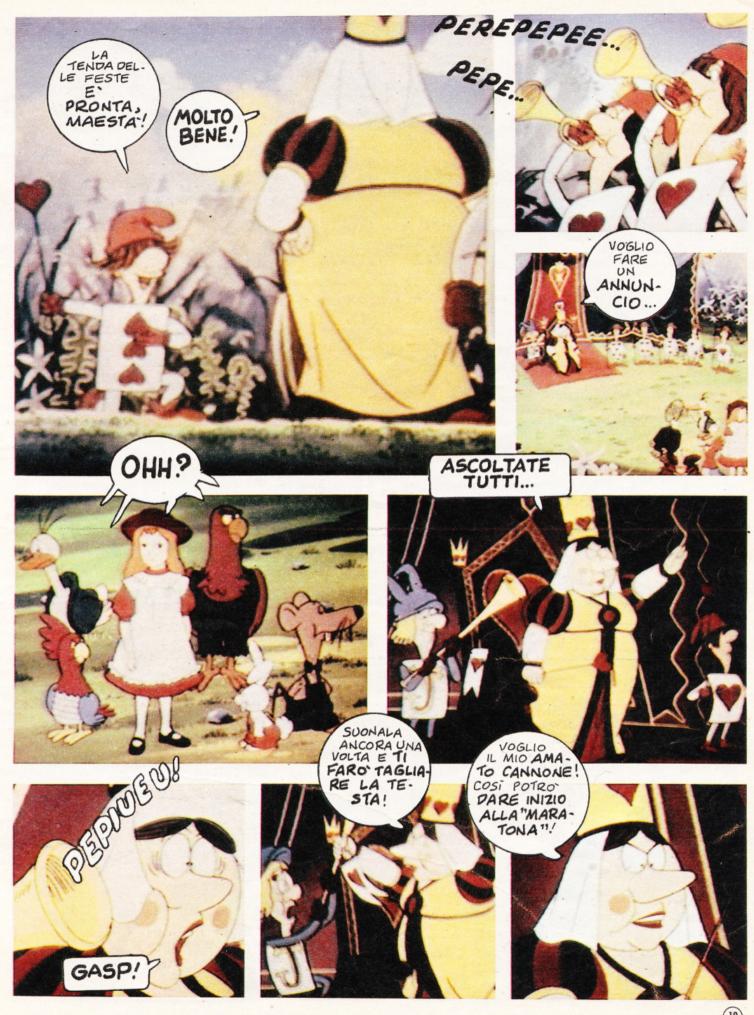
DI FESTEGGIARE IL MIO

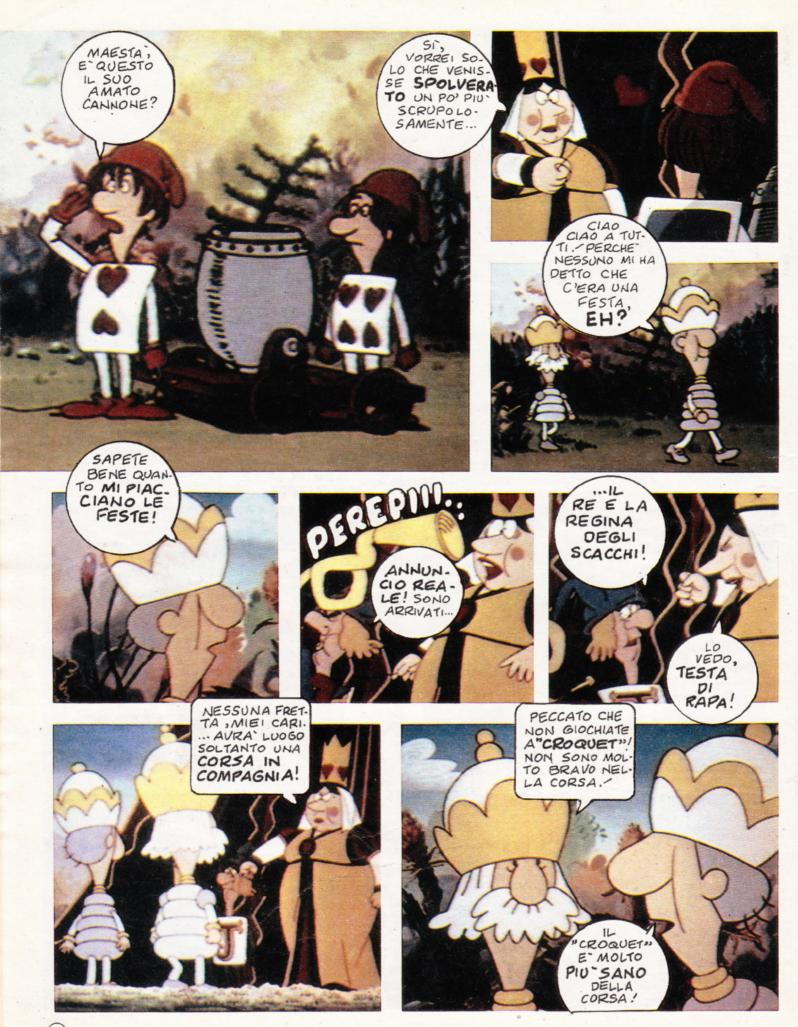
PRIMO "NON-COM
PLEANNO"... SIA POR
TATA LA TENDA DELLE

FESTE!

PRESTO!





















TUTTO
QUI? SE E
SOLO PER QUESTO, PROVVEDIA
MO SUBITO A
RISTABILIRE IL
MOTIVO DELLA CORSA!



© 1987 Apollo Film, Wien. Licensed by Reteitalia

# Castellalto

Testi di ALBERTO RONCHI e ANTONIO TETTAMANTI

Disegni di MAURO MORETTI



LA SOLUZIONE DELL'INDOVINELLO DELLA PUNTATA PRECEDENTE CHE PERMETTE DI APRIRE LA PORTA E: "DAN"!





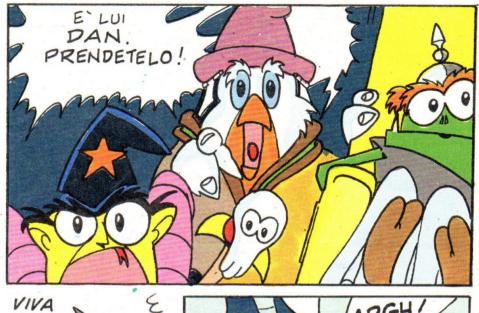








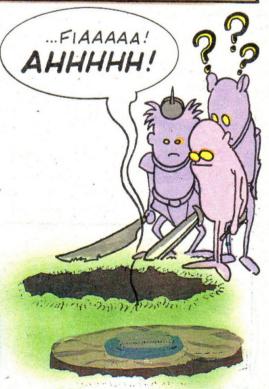




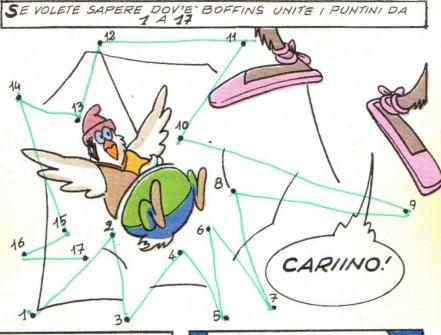








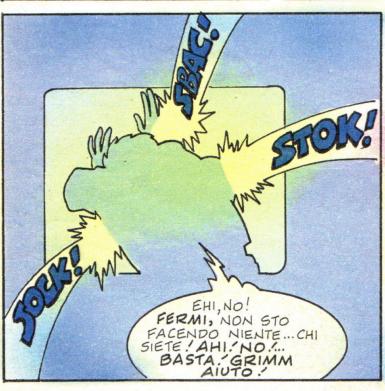




































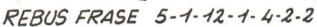


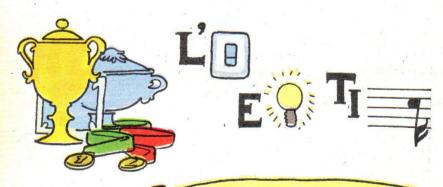












AIUTA DAN E IL POPOLO
DEL BUIO RISOLVENDO IL REBUS.
LA SOLUZIONE SULLA PROSSIMA
PUNTATA!



## POLLYANNA

### LA GRANDE CITTÀ

### Ultima puntata

Riassunto: Nancy spiega a Pollyanna di non essere sua zia e la bambina si appresta con entusiasmo a conoscerla

in onda su

1986 Nippon Animation Co., Ltd. Licensed By Reteitalia









TI SPIACE BADARE A PONPON, INTANTO CHE AC-COMPAGNO POLLYANNA PA SUA ZIA, TIMO-THJ?

























BAGAGLI,

IMMAGI-







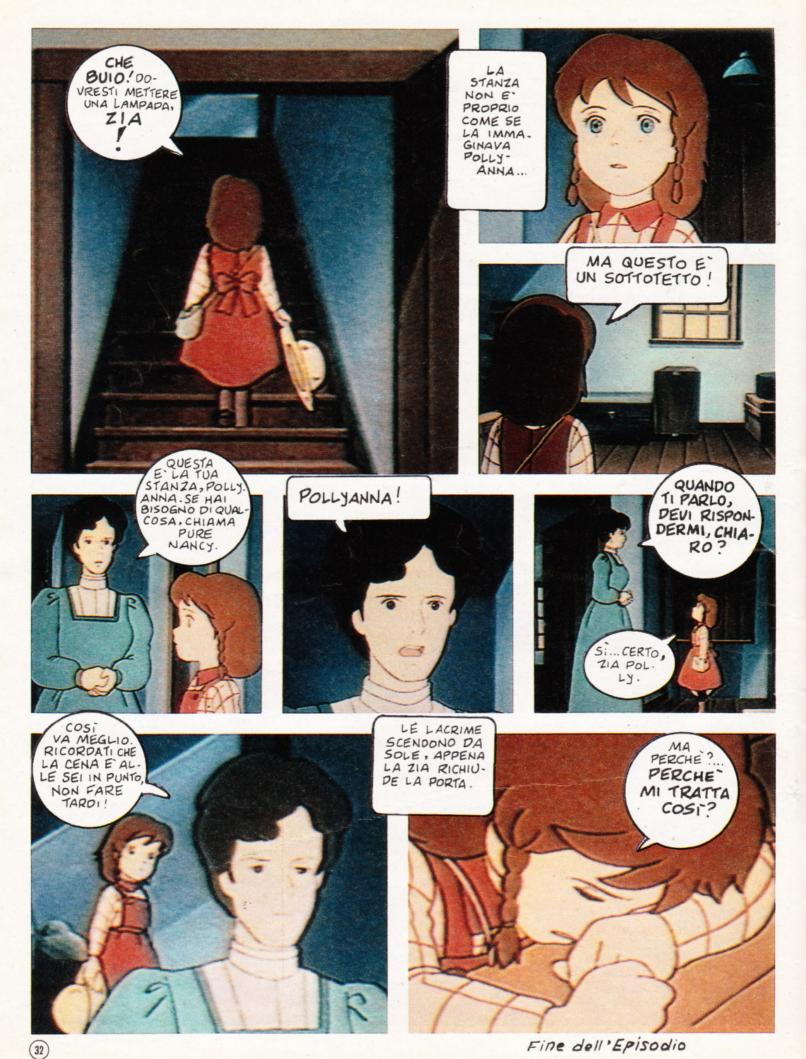




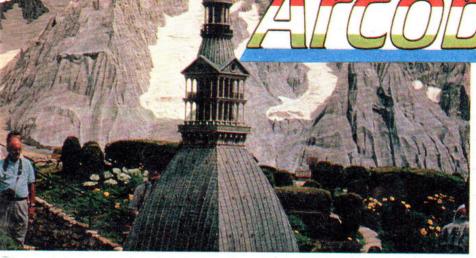












Se abiti in Emilia-Romagna o se non ci stai, ma hai in programma di fare una bella gita insieme con i tuoi genitori o i tuoi amici, ti consigliamo una giornata al *Parco di Vi*serba-Rimini (esattamente al km 197 della Statale Adriatica), dove è

sorta «Italia in Miniatura»: un parco con duecento fra i più bei monumenti della nostra Italia e le sue più suggestive attrattive naturali, ovviamente tutto in dimensioni rite. Che cosa si può vedere? Si possono vedere il Duomo di Milano, la Basilica di Trani, il Castello di San Leo, quello di Ravaldino, l'Arena di Verona, le Tre Cime di Lava-

redo e tantissime al-

tre bellezze artistiche e naturali del nostro Paese! Puoi anche fare una capatina all'estero e trovarti davanti alla Tour Eiffel di Parigi o al Castello del Belvedere di Vienna.

Ma non è finita. Tantissimi sono i giochi che ti attendono: puoi provare un brivido da Formula Uno coi «go e baby-karts», giocare nella stupenda sala giochi, divertirti sulla giostra «ballerina» e curiosare a «Esperimenta», il magico e meraviglioso mondo della scienza.

Puoi tuffarti, addirittura, in un magico viaggio all'interno di Pinocchio, la più celebre favola italiana, così come con «Arcobaleno» puoi provare l'emozione di un viaggio nel futuro.

«Arcobaleno» è l'ultimo nato di «Italia in Miniatura» ed è un treno a monorotaia che ti permette di visitare tutto il parco! Sarà un'esperienza davvero unica! Pensa che per realizzarlo ci sono voluti ben tre anni e dobbiamo il progetto a due bravissimi ingegneri italiani: Bellonzi e Meldolesi.

«Arcobaleno», un treno di dodici vagoni, compie un percorso di 730 metri, ma fuori dei



suoi finestrini è come se sfilasse l'Italia intera! Uno spettacolo davvero mozzafiato! Non lasciarti sfuggire questa occasione.

Ti rammentiamo che in estate il Parco di Viserba-Rimini è aperto tutti i giorni dalle 8.30 alle 23 e che ci sono ampississimi parcheggi. Arrivederci, perciò a presto.





# ISIDORO

### POMPIERE CHE PASSIONE

Terza puntata

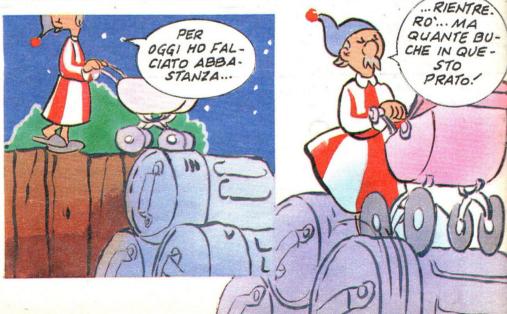
Riassunto: Isidoro tenta di aiutare il nonno che, da sonnambulo, sta combinando un sacco di guai.





























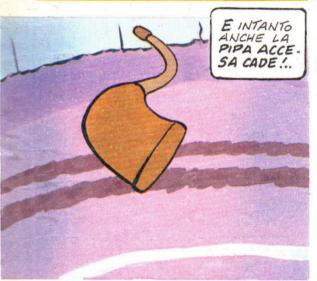
Heathcliff (R) Isidoro & Sonja created by George Gately © 1985 Dic./McNaught/LBS

35

















Continua





















Manca il poster



La prossima settimana dieci lettori riceveranno il libro Un sacco di risate, scritto da Sergio Paoletti ed edito dalla Editrice Piccoli.



## LA TUA BARZELLETTA VALE UN REGALO

Le barzellette più belle, oltre a essere pubblicate, vengono anche premiate con un bellissimo regalo! Se vuoi mandarci la tua barzelletta, inviala su cartolina postale (le barzellette che non arriveranno su cartolina postale verranno cestinate!) completa di nome, cognome, indirizzo, età, taglia e numero di piede a: «Alessandra Sala - Corriere dei Piccoli, via Scarsellini 17 - 20161 Milano».

#### VINCONO CALZE E COLLANT GLIZY

CONSIDERAZIONE, di Teresa Serusi (Simaxis - Or) La vita è come un panino, l'importante è con cosa lo riempi.

#### DI MATTINA, di Francesca Rossetti (Riccione - Fo)

Cosa fa un pomodoro di mattina? S'alsa.

E una patata? Pure.

#### A SCUOLA, di Bruna Pezzati (Calolziocorte -Bg)

«Pierino, cosa significa la parola ortografia?».

«È l'arte di coltivare le verdure, signora maestra!».

#### TRA AMICHE, di Irene Mariotti (Livorno)

«Il mio papà è ricco, ha un miliardo!».

«Il mio lo è di più... ha un biliardo!».

#### IN CLASSE, di Stefania Morelli (Udine) Cos'è la pinguedine? È la raucedine dei pinguini!

#### MONTANARI IN CITTÀ, di Simonetta Nolli (Quarona -Vc)

Due montanari scendono in città con un treno per andare a vedere un film.

Arrivati a destinazione chiedono al capostazione a che ora riparte il treno e questi gli dice che il mezzo ripartirà tra tre ore.

I due amici entrano nella sala cinematografica. Si spengono le luci e sullo schermo appare la scritta «Parte Prima».

I due montanari si guardano stupiti e dicono:

«Accidenti... ma non doveva partire tra tre ore?» e, trafelati, escono di corsa per raggiungere la stazione.

#### INDOVINELLO,

di Edda Rancati (Bregnano - Co) Sai che liquore desidera un beone quando russa? Il Rum Rum.

#### SCOZZESI, di Katia Strano (Acireale - Ct)

Un turista visita un cimitero scozzese. Si ferma di fronte a una vecchia lapide dove legge:

«Giace qui in eterno riposo John McDuffy 6 settembre 1893. Cadde una monetina e perì nella mischia».

Incuriosito il turista si sposta alla lapide vicina dove legge.

«Qui giace per sempre McKinby 7 settembre 1893. Morì di crepacuore per il dispiacere di non aver potuto partecipare alla mischia del 6 settembre 1893».

#### BATTUTA, di Mara Varga (Bregnano - Co)

«È un'ingiustizia» dice il diziona-

rio al televisore «a te ventiquattro pollici, a me neanche un indice!».

#### A SCUOLA, di Silvia Paglia (Casina - Re)

Il professore chiede a Isabella: «Questa cartina non l'hai disegnata tu. Chi l'ha fatta: tua madre o tuo padre?».

«Non lo so» risponde Isabella «io dormivo!».

#### VINCONO IL LIBRO UN SACCO DI RISATE DELLA PICCOLI

INDOVINELLO, di Gian Luca Cervo (Paola - Cs) Cosa fa ai capelli un pittore? La tinta.

#### DAL DOTTORE, di Patrizia Verte (Fornelli - Is)

Il dottore: «Pierino, tira fuori la lingua!».

Pierino: «No, dottore. Oggi l'ho mostrata alla maestra e mi ha messo in castigo!».

#### COLMO, di Elena Aleotti (Novi - Mo)

Qual è il colmo per un mangione? Mangiarsi le parole.

#### SPERIAMO DI SÌ, di Sujem Moioli (Gorle - Bg)

Un signore fa scrivere su una corona di fiori per un amico morto queste parole: «Riposa in pace, arrivederci».

Un'ora più tardi telefona all'impresa delle pompe funebri e dice: «Aggiunga "in Paradiso" se c'è ancora posto».

Il giorno del funerale arriva la corona con il nastro che porta questa scritta: «Riposa in pace, arrivederci in Paradiso, se c'è ancora posto».

#### LA BUGIA, di Valentina Tamaus (Rovigo)

Alcuni amici scommettono una cena su quale di loro dirà la bugia più grossa.

«lo sono» dice il primo «il più grande idiota esistente».

«No, no, non vale» replicano gli altri «dobbiamo dire le bugie e tu incominci dicendo la verità!».

#### INDOVINELLO, di Laura Guerrieri (Montalto Do-

ra - To)
Qual è l'animale che non ha pulci?

Il pulci...no.

#### IN TRIBUNALE, di Maureen Sanna (Quartu S.E -Ca)

Il giudice:

«Possibile che non si vergogni? È già la terza volta che viene!». Imputato:

«Ah si? E lei... non si vergogna che viene qui tutti i giorni?».

#### IL CEROTTO, di Isabella Tavarozzi (Isernia)

«Dammi un cerotto, devo sistemare il televisore...».

«Con un cerotto?».

«Si... credo che abbia problemi a un pollice!».

#### TRA MICROBI, di Elena Aleotti (Novi - Mo)

Uno scienziato osserva due microbi con un microscopio.

Ad un certo punto uno di questi dice all'altro:

«Cara, rivestiti! Qualcuno ci sta osservando!».

#### INDOVINELLO, di Katia Malgrande (Roma)

Sapete come si chiama il più grande borsaiolo arabo?
Arraffà.



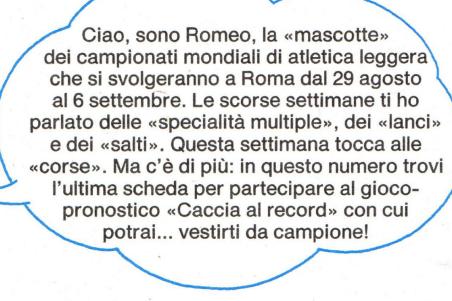
Gli altri dieci, invece, riceveranno a casa il diario della linea Andy Capp, prodotta da Malipiero Editore.





#### Alla vigilia dei mondiali di Roma scopriamo insieme

## LE CORSE: UN'ELETTRIZZANTE



Il fascino delle gare di atletica legate alle corse è dovuto, indubbiamente, al fatto che si tratta di competizioni che i ragazzi e le ragazze affrontano naturalmente, fino dalla più tenera età, durante i loro giochi.

Da sempre, l'uomo, seguendo il proprio istinto di «competizione», ha cercato di confrontarsi con i suoi simili nella corsa, sia che si trattasse di gare di velocità o di resistenza.

La corsa in cui l'atleta deve esprimere il massimo «sprint» è quella sui 100 piani; per molti anni sembrava che il «muro» dei 10 secondi netti fosse invalicabile.

#### Lewis e Johnson: duello leggendario?

Attualmente il primato mondiale appartiene all'americano Calvin Smith con 9 secondi e 93 centesi-

IL PARERE DEL MEDICO

#### LE GAMBE NON BASTANO: CI VUOLE ANCHE IL CUORE

Correre è bello (dr. Arcelli) è il titolo di un libro che anche i bambini dovrebbero leggere, ma io dico che correre è bellissimo ma... difficile. Vi sono molti tipi di corsa: e ciascuno di essi ha il suo tipo di bellezza. La corsa veloce, per esempio. Che richiede muscoli scattanti e potenti, grande coordinazione e grande equilibrio, dà una ebbrezza che solo i veri «sprinter» possono provare. Vi sono delle tabelle che dicono che

«tempo» dovrebbero fare i bambini sulla distanza dei 50 metri a varie età: un buon centro medico sportivo è pure necessario per scegliere chi è più adatto a questo tipo di corsa. Le corse lunghe, invece, hanno il fascino del ritmo: il cuore, i polmoni, i muscoli delle gambe «girano in sintonia». Per chilometri e chilometri l'alternarsi veloce e potente dei passi, elastici come quelli di un lupo, dà una meravigliosa sensazione di po-

tenza. Occorre avere un cuore forte ed allenato. Per le corse lunghe è quindi ancora più necessario un accurato controllo del cuore e del sistema respiratorio, presso un centro di medicina dello sport. Sono poi necessari una preparazione muscolare meticolosa e un controllo ortopedico per la schiena e le articolazioni delle gambe.

Dr. GUIDO LIGABO'

Specialista in medicina dello sport

## SFIDA CONTRO IL TEMPO



na Evelyn Ashford, diventata mamma da poco e intenzionata, comunque, a recitare un ruolo da superprotagonista anche all'Olimpico.

### Mezzofondo femminile: neomamma in pista

Per ciò che riguarda le gare di mezzofondo, «fondo» e siepi, a livello nazionale stiamo vivendo un momento particolarmente felice nonostante il clamoroso annuncio (proprio ad un mese dai «mondiali»), di Cova di ritirarsi dalle piste. Panetta (sempre «in odore» di record) e Mei (dotato di un grande coraggio tattico) ci faranno vivere senz'altro momenti di grande emozione. Nel mezzofondo femminile è da sottolineare il grande ritorno di un'altra neomamma: Gabriella Dorio, che a Roma potrebbe

addirittura ripetere il successo

lotto

ottenuto alle Olimpiadi di Los Angeles. Le corse ad ostacoli sono particolarmente impegnative perché l'atleta deve riuscire a superare gli sbarramenti in piena velocità, senza interrompere il ritmo delle «falcate». Da sottolineare la spettacolarità della maratona e della marcia, che avranno la partenza e l'arrivo, ovviamente, allo stadio, ma si snoderanno lungo le strade del centro di Roma, toccando i luoghi più caratteristici della città.

Sempre elettrizzanti saranno poi le «staffette»; in campo maschile si danno per scontate le vittorie (forse con risultati da primato) delle squadre americane sia nella 4 per 100, sia nella 4 per 400. In campo femminile i pronostici sono invece tutti per le tedesche dell'Est, detentrici dei primati mondiali.

mi. Un tempo forse imbattibile?
Ai mondiali di Roma sarà interessante seguire il duello che potrebbe diventare davvero leggendario fra il grande Carl Lewis (plurimedagliato alle Olimpiadi di Los Angeles) e il nuovo astro nascente Ben Johnson. Nei 200 metri maschili è da sottolineare il primato del «resuscitato» Pietro Mennea (19 secondi e 72 centesimi) che resiste ormai da più di quattro anni.

In campo femminile il record sui 100 metri piani è di 10 secondi e 76 centesimi e appartiene all'americaLE ALI AI PIEDI

Muscoli scattanti e potenti, movimenti coordinati ed equilibrio sono le doti per la corsa veloce. Cuore, polmoni e gambe che «girano in sintonia» quelle per la corsa lunga. Ce lo insegnano Said Aouita (Marocco), qui ritratto mentre segna il record mondiale sui 5 mila metri (12'58"39), e Marita Koch (foto in alto), tedesca orientale, detentrice del titolo sui 400 metri (47"60).

## DAI LA CACCIA AL RECORD

Partecipare al nostro gioco-pronostico è facilissimo: è sufficiente segnare con una crocetta nella scheda della pagina accanto cinque fra i primati maschili e femminili che, secondo te, avranno maggiori probabilità di essere battuti ai «mondiali» di Roma

In occasione dei «Mondiali di atletica '87» il Corriere dei Piccoli e la «Reebok» vi invitano a partecipare al gioco-pronostico «Caccia al record» con il quale potete vincere 10 splendidi «completi da campione» come quello illustrato nella foto qui sotto. Ciascun «completo da campione» è costituito da due Tshirt, una borsa, una felpa, un asciugamano, una fascia tergisudore, un paio di scarpe e un sacchetto portascarpe: il tutto «firmato» dalla Reebok, l'azienda inglese specializzata nella produzione di calzature per lo sport (le «Reebok» sono state adottate dai migliori atleti e giocatori professionisti di tutto il mondo per l'eccezionale

qualità e comfort). Partecipare al nostro gioco è facilissimo. Osservate la tabella dei primati mondiali pubblicata nella pagina accanto; poi segnate con una crocetta il record (maschile o femminile) che secondo voi potrà essere battuto con maggiore probabilità durante i «mondiali» di Roma. Attenzione: su ogni scheda potete indicare un numero massimo di cinque pronostici! Dopo averla completata con il vostro nome, cognome, indirizzo, telefono, taglia e numero di scarpe, mettetela in una busta chiusa e speditela a: Corriere dei Piccoli «Caccia al record» casella Postale 10910 - 20110 - Milano, Trattandosi di un concorso abbinato a un

pronostico, ovviamente, parteciperanno al sorteggio dei premi soltanto le schede spedite entro e non oltre il 28 agosto (farà fede il timbro postale). La scheda pronostico sarà pubblicata per altre due settimane. Più schede inoltrerete, maggiori probabilità avrete di vincere.

Per partecipare al sorteggio dei premi sarà sufficiente avere azzeccato con i cinque pronostici almeno uno dei primati che verranno battuti durante i mondiali di Roma. Se al termine delle gare non sarà stato battuto alcun record, i premi verranno sorteggiati fra tutti coloro che avranno partecipato al nostro gioco, senza tener conto dei loro pronostici.



## E...TI VESTI DA CAMPIONE



#### ATTENZIONE

Per partecipare al nostro gioco-pronostico devi utilizzare esclusivamente la scheda pubblicata qui accanto. Segna con una crocetta il primato (maschile o femminile) che secondo te avrà maggiori probabilità di essere battuto ai mondiali di Roma. Ricordati che su ciascuna scheda non puoi esprimere più di cinque pronostici e che ti sarà sufficiente azzeccare anche uno solo dei primati che saranno migliorati per partecipare all'estrazione delle splendide dieci «tenute da campione» messe in palio dalla Reebok. Completa il tagliando con i tuoi dati, metti il tutto in una busta chiusa e spedisci a: Caccia al record -Corriere dei Piccoli Casella Postale 10910; 20110 Milano.

#### **SEGNA QUI IL TUO PRONOSTICO**

SPECIALITÀ	MASCHILE			FEMMINILE				
Decathlon	D. THOMPSON	p. 8847		——————————————————————————————————————	Γ			
Eptathlon				J. JOYNER p. 7158				
Salto in alto	P. SJOEBERG	2,42		S. KOSTADINOVA 2,08				
Salto con l'asta	S. BUBKA	6,03		<b>营业的第三人称单数</b>				
Salto in lungo	B. BEAMON	8,90		H. DRECHSLER 7,45				
Salto triplo	W. BANKS	17,97						
Lancio del peso	U. BEYER	22,64		N. LISOVSKAYA 22,63				
Lancio del disco	J. SCHULT	74,08		Z. SILHAVA 74,56	-			
Lancio del martello	Y. SEDYKH	86,74		_ / /				
Lancio del giavellotto	J. ZELEZNY	87,66		P. FELKE 78,90				
100 metri	.C. SMITH	9"93		E. ASHFORD 10"76				
200 metri	P. MENNEA	19''72		KOCH-DRECHSLER 21"71				
400 metri	L. EVANS	43''86		M. KOCH 47"60				
800 metri	S. COE	1'41''73		J. KRATOCHVILOVA 1'53"28				
1.500 metri	S. AOUITA	3'29''46		T. KAZANKINA 3'52"47				
3.000 metri				T. KAZANKINA 8'22"62				
5.000 metri	S. AOUITA	12'58''39						
10.000 metri	F. MAMEDE	27'13''81		I. KRISTIANSEN 30'13"74				
3.000 metri siepi	K. RONO	8'05''4						
Maratona `	C. LOPES	2h07'12"		G. WAITZ 2h21'06"				
110 m ost. (M)/100 m ost. (F)	R. NEHMIAH	12"93		Y. DONKOVA 12"26				
400 metri ostacoli	E. MOSES	47"02		M. STEPANOVA 52"94				
Marcia 10 km				Y. KUZNYETSOVA 44'32''5				
Marcia 20 km	E. CANTO	1h18'39''9						
Marcia 50 km	R. VEIGEL	3h38'16"						
Staffetta 4×100	USA	37"83		GDR 41"37				
Staffetta 4×400	USA	2'56''16		GDR 3'15''92				



000	000		0 [7]	7	10 1
MOVO	10115	1015 -	110101	1000	VII
1901	4,415	1045	12	1990	1-



GRANDE CONCORSO «CACCIA AL RECORD»

NOME	COGNOME	
VIA	N	

CAP \_\_\_\_\_\_TELEFONO \_\_\_\_\_\_



Continua la fiabesca avventura di Franco Gengotti, Lorenzo Di Marco e Nicolò Quirico, sponsorizzata dal Corrierino, dalla Renault e dalla Loacker

> 461114 ELSAL

> «Spuntano dai cespugli del famoso "Parco delle Magnolie" di Salisburgo», scrivono i nostri tre amici, in viaggio per l'Austria. «Ma... accidenti, non sono gnomi veri: sono di marmo!».

> > Quarta puntata: dal 14 al 19 agosto.

Cari amici degli gnomi, rieccoci per la quarta volta al nostro appuntamento sulle pagine del Corrierino per raccontarvi delle nostre avventure su e giù per i monti dell'Austria più misteriosa.

Sta piovendo come se qualcuno stesse strizzando le nuvole prima di stenderle, tra una stella e l'altra, per lasciarle ad asciugare.

Nel ruscelletto che si è formato intorno alla tenda stanno navigando una decina di barchette di carta che Lorenzo e Nicolò continuano a fare, mentre io batto sulla tastiera di questa vecchia macchina per scrivere portatile.



#### **COME UN FANTASMA**

La cosa più bella che ho da raccontarvi è che a Salisburgo abbiamo trovato grazie alla segnalazione di un vecchio alchimista di Melk. il Magnollepark dove esiste un'abbazia del 1089: pensate, ha la bella età di 898 anni. Forse anche l'alchimista ha quell'età.

Peccato che non abbia voluto essere fotografato: «Provateci pure, tanto non mi rivedrete mai più».

Lorenzo ha accolto la sfida e gliene ha scattata una. Abbiamo subito fatto sviluppare il rullino. Ce l'ho qui davanti agli occhi. Sapete perché ha detto che non lo rivedremo mai più? Esatto, avete indovinato: te invisibile... come un fantasma! in italiano «Parco delle Magnolie». Nascosti tra l'erba, le felci e i ceparco ci sono decine di gnomi! Eureka! Trovati, direte voi. No ohibò! Purtroppo il nostro entusiasmo si è subito spento: non erano anomi veri, bensì delle piccole statue in marmo a grandezza naturale, cioè alte un paio di spanne.

#### LO GNOMO MINATORE

Voi lo sapete cosa vuol dire Salisburgo? No? Beh, significa «Città del Sale». Qui per millenni, sin dai tempi dei romani si è scavato nelle miniere che abbondano in tutta la regione. Miniere? Ebbene, abbiamo pensato che dovrebbe esserci lo gnomo delle miniere, ma per ora

non ne abbiamo trovato traccia... Però questo piccolo piccone che ho in mano e che misura sì e no quattro dita, trovato conficcato in una parete dell'unica miniera che siamo riusciti a visitare, da dove arriva mai?

Forse un po' alla volta ci stiamo avvicinando ai nostri amici gnomi.

Nel frattempo continuiamo a raccogliere favole e leggende dai contadini, dai boscaioli e dai taglialegna. Ve le racconteremo con calma, una ad una, quando saremo tornati da questo nostro viaggio che sta per concludersi e si concluderà la settimana prossima sulle pagine del Corrierino.

Sapete cosa abbiamo in programma per l'ultimo giorno? Andremo a visitare la fabbrica della Loacker, dove vedremo come si fanno i wafer, le tortine... Gnam! Slap! Chissà che scorpacciata faremo!

Vorrà dire che se non troviamo gli gnomi, ci consoleremo coi dolci... Vi saluto tutti quanti, convinto di ritrovarvi qui tra sette giorni. Ciao!

> Franco Gengotti (4 - continua)



Ciao, bau! Vuoi sapere che sto
combinando qui? È semplice, ti
che cosa ho visto a un salone dell'abbigliamento
per bambini, svoltosi a Firenze.
Gli organizzatori mi hanno voluto
come inviata speciale
e il mio disegnatore, Francesco Altan,
mi ha lasciato partecipare, bau
Mi sono molto divertita!

# ECCO, OTOMA IN ANTEPRIMA LA MODA '88!

Bau bau... Ciao! Come sai, quest'anno sono stata invitata a presentare il «25° Pitti Bimbo» per illustrare quelle che saranno le tendenze della moda giovanissimi per l'anno venturo. Sono molto, come dire?, emozionata all'idea! È la prima volta che mi occupo di moda, anzi che entro «dentro la moda», e il compito oltre che piacermi mi entusiasma. Vediamo un po'... vorrei sintetizzarmi in quattro righe (beh, forse ce ne vorrà qua cuna in più) come ci si dovrebbe vestire l'anno prossimo per essere... bau... elegantissimi! Dunque, ho individuato sette tendenze, ovvero: «Mare»,, «Camargue», «Olimpiadi», «Anni '50», «Elegante», «Cerimonia» e «Flipper». Guardiamole una per una, bau!



#### «MARE»

Mare è sinonimo di vacanze, allegria, gioia di vivere, barca a vela e bagni... I colori di punta saranno il blu, il blu-bianco, il corda. I tessuti? Ovviamente i più «freschi»: lino, cotone, tela, piquet, jersey, denim candeggiato. E i disegni? Righe, piccole e grandi, stampe marine per tutti i gusti e tante conchiglie. Bello no?



FIRENZE

#### «CAMARGUE»

Questo parco regionale del Sud della Francia ci evoca i dolci colori della campagna, della natura. I colori di punta saranno il verde, il bianco, il glicine (tutti i colori pastello). E i tessuti? Cotone, cintz, piquet, lino rustico. Per i disegni, invece, primeggeranno gli erbari, i fiori e la frutta, gli uccelli, le farfalle, gli stampati floreali minuti-minuti.



#### **«OLIMPIADI»**

Ci vengono subito in mente sport e tempo libero, vero? Colori di punta? Quelli forti e contrastanti, il viola e il turchese, il fucsia e il viola, il rosso e l'arancio. In quanto ai tessuti, ci sarà tanta spugna, drill di cotone, denim, lycra e... largo alle felpe! I disegni si ispireranno alle grafiche sportive, alle righe, alla geometria, agli stemmi.



#### «ELEGANTE»

Gli abitini giusti per le occasioni dove è tassativo essere eleganti. I colori di moda saranno il bianco, tutti i colori pastello chiari, il classico bianco e blu. Per i tessuti, lino, misto lino, piquet, gabardine, organzina, taffettà, sangallo e pizzo. Per quanto riguarda i disegni, ancora una volta tinte unite, stampe floreali, madras, fiori e farfalle e i rigatini.

#### «FLIPPER»

È stato chiamato così un filone che ricorda l'America degli anni '60, vale a dire l'esasperazione dei colori, degli accostamenti, delle scritte vistose. Una moda in felpa, in tuta, con le scarpe da tennis e, per le bimbe, con la coda di cavallo. I colori saranno forti, solari, con prevalenza di bianco e di giallo. I tessuti? Cotoni, felpe, stone-washed, cotoni garzati.

I disegni? Tassativamente scritte pubblicitarie, temi ispirati al fastfood, California e America anni '60 per tutti! I «pois» quest'anno non sono di moda. Beh, pazienza!



#### «ANNI '50»

Maschietti-bene, bambine un po'... birichine. Sangalli, ricami vistosetti, applicazioni di fiori. Colori dominanti: quelli aciduli, il rosa cicca-americana, i quadrettini teneri-teneri. I tessuti? Ancora una volta domineranno il cotone, i cotoni satin, il jersey, il piquet, il sangallo e il pizzo. Nei disegni righine, quadrettini, stampine di frutta.



#### «CERIMONIA»

Un matrimonio, il battesimo del fratellino appena nato? Di rigore pantalone con giacca per «lui», abito solenne (con vita a fiocco e gonna arricciatissima) per «lei». Colori? Il bianco, i grigiati, i blu, gli abbinati bianco-blu, il fucsia. Per i tessuti, avranno la preferenza i lini, il gabardine. I disegni? Tanti ricami, tanti plissettati, tanti volants.





Ciao dalla Pimpa



#### più avvincente dell'estate!

Hai decifrato e conservato le prime sei parole misteriose?
Bene, scopri quella di questa settimana e... partecipa alla operazione avventura del Corriere dei Piccoli! Puoi vincere bellissimi binocoli, zainettiavventura, walkie-talkie della Fisher Price e, in più, imparerai l'alfabeto Morse!

gina di destra, insieme con il tuo nome, cognome e indirizzo. Spedisci poi a «Operazione avventura», Corriere dei Piccoli - Casella Postale 10910 - 20110 Milano.

Ogni settimana pubblicheremo una «parola misteriosa diversa» scritta in «codice Morse».

Fra tutti coloro che l'avranno decifrata correttamente e scritta sull'apposito tagliando numerato (tutte dovranno pervenire al Corriere dei Piccoli entro e non oltre il 15 settembre), verranno sorteggiati di volta in volta 12 zainetti-avventura, 5 binocoli e 5 coppie di walkie-talkie. Ovviamente chi spedirà più tagliandi avrà maggiori probabilità di vincere. Ma c'è di più: l'ultima settimana di gioco, insieme con l'ultima parola misteriosa, sull'apposito tagliando dovrai scrivere l'intera frase «in codice» composta dalle otto parole pubblicate di volta in volta. Quindi attenzione: conserva gelo-

samente tutte le copie del tuo Corrierino e invita anche i tuoi amici a partecipare a questo nuovo grande

concorso-avventura!

i	r
j	S
k	t
1	U
m	V
n	w
0	X
p	y — - — —
q	Z



#### ATTENZIONE!

Decifra e conserva di volta in volta la «parola misteriosa della settimana»: alla fine tutte e otto, nell'ordine, comporranno la «frase in codice» con la quale potrai vincere 10 kitavventura della Fisher Price. Tutti i tagliandi devono pervenire al Corriere dei Piccoli entro il 15 settembre!

voluçõe a massa a

\_LOCALITÀ \_

GONARISMS OF PIGGO	1 ISING PETITE
7 «OPERAZIONE AV	VENTURA»
Decifra la «parola misteriosa» di questa s con il nome, cognome e indirizzo, mettilo in avventura», Corriere dei Piccoli, Casella Po	busta e spedisci a «Operazione
LA PAROLA MISTERIOSA DI QU	JESTA SETTIMANA È:
COGNOME	
NOME	S. S
I VIA	N. 🖺

## TUO OROSCOPO IL TUO OROSCOPO IL TUO OROSCOP

#### Settimana dal 24 al 30 agosto



#### **ARIETE 21/3-20/4**

I pianeti sono in fase neutra. Pensa solo a riposarti e a goderti le vacanze.



#### TORO 21/4-20/5

Con 5 pianeti positivi, sarai ammirato da tutti per bravura e simpatia.



#### **GEMELLI 21/5-21/6**

Giovedì e venerdì saranno per te i tuoi giorni migliori. Attento al lunedi.



#### CANCRO 22/6-22/7

Sabato avrai un incontro sentimentale che ti farà ri-



#### **LEONE 23/7-23/8**

Questo inizio della settimana sarà dedicato agli affari! Complimenti!



#### **VERGINE 24/8-22/9**

Da lunedì inizia un periodo assai positivo. Auguri di buon compleanno!



#### **BILANCIA 23/9-22/10**

Giovedì e venerdì sarai al centro dell'attenzione. Non strafare!



#### SCORPIONE 23/10-22/11

Week-end eccitante, ma le amicizie che farai saranno passeggere.



#### SAGITTARIO 23/11-21/12

Devi scrivere qualcosa? Fallo martedi. Via il dente... via il dolore!



#### Da lunedì, buone trovate,

ispirazioni e generosità per tutti i Capricorno.



#### **ACQUARIO 21/1-19/2**

Giovedì e venerdì darai prove di bontà e altruismo. Bravo!



#### PESCI 20/2-20/3

Un po' di stanchezza, ma il week-end sarà super splendido!

### OSA FARO DA GRANDE

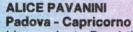
a cura di Giuliana Rivera

Quale sarà la tua professione? Hai delle qualità che ancora non conosci? Per una risposta scrivi a: COSA FARO' DA GRANDE? - CORRIERE DEI PICCOLI - MILANO - VIA SCARSELLINI 17. Indispensabili data, città e ora esatta di nascita e una fotografia.



#### **LAURA MERLETTI** Somma Lombardo (VA) -Cancro

Sarai una ragazza romantica, di sentimenti ardenti, desiderosa di tenerezza, attenzioni, e con buon equilibrio morale. Possibili successi artistici in giovinezza. ma, anche se di grande volontà, ti manca l'aggressività necessaria per continuare. Ma l'innata filosofia e le capacità di rinnovamento tendono a semplificare le avversità (se così si possono chiamare!). Venere ti darà giola e felicità nel matrimonio. Anche la salute e la vita sociale sono protette.



L'ascendente Pesci ti rende un po' delicata, ma hai una gran forza di resistenza e molta volontà per riuscire anche nelle imprese difficili. Mente metodica, buona memoria e un'intuizione straordinaria. Solo la seconda attività ti darà benessere, stabilità nel lavoro e un felice inserimento nella società. Forse segretaria, o con incarichi di fiducia legati a dei viaggi. Sarà possibile qualche invidia sul lavoro, ma sarai protetta da persone importanti e saprai cogliere le occasioni giuste.



#### **NICOLA MICANTI** Roma - Ariete

Raro positivo miscuglio di vitalità, fantasia, praticità, idealismo e spirito guerresco! Ora sei considerato un po' stravagante; la mamma (o comunque sicuramente una donna) ti aluterà nei tuoi progetti. Brillerai nel campo delle Forze Armate. o quanto meno nella Polizia o Arma dei Carabinieri. Avrai autorità, iniziativa, serietà, saprai ben valutare i rischi. Grandi vittorie e all'inizio qualche sconfitta per impulsività. Non confidarti con gli amici e sii moderato nel fumo e nell'alcool.



#### KATIA DE GREGORIO Milano - Toro

Senso pratico, capacità di resistenza (e vita lunga), riservatezza ti contraddistinguono. Sarai un po' crudele con gli animali. Il commercio - a largo raggio - sarà il tuo forte. Probabilmente sarà nei generi alimentari. Sarai benvoluta da tutti, piuttosto severa con i dipendenti e buona amministratrice dei tuoi beni. Vita affettiva indecisa, piena di dubbi. Ragiona meno sugli affari di cuore e sii più schietta. Ah, dimenticavo: ti piaceranno la musica e il canto! Hai uno spirito artistico.





## IL GRANDE RICETTARIO PER I BAMBINI

Guida pratica all'educazione alimentare all'insegna della salute, del gusto e della varietà

## DEL GIORNO

Completo
ed equilibrato
analizzato
al computer

Rispetta le misure delle porzioni che trovi accanto ad alcuni cibi.

#### PICCOLA COLAZIONE

1 tazza di latte intero
con 2 cucchiaini di cacao
in polvere zuccherato
1 fetta di pane
1 cucchiaino di miele
1 cucchiaino di pinoli
spremuta di agrumi

#### **PRANZO**

Fegato in agrodolce patate al forno con sorpresa macedonia fantasia 1 panino

#### **SPUNTINO**

Yogurt con marmellata 2 biscotti secchi

#### CENA

Spaghettini al pomodoro crudo polpettone di uova 1 frutto ½ panino

#### AIUTA LA MAMMA A PREPARARE QUESTI PIATTI



#### Fegato in agrodolce

DOSI PER 1 BAMBINO

1 fettina di fegato, 2 cucchiai di aceto, 1 cucchiaio di zucchero, 1 cucchiaino d'olio d'oliva, 1 cucchiaino di prezzemolo tritato, sale.

Sciogliere lo zucchero nell'aceto in un pentolino e aggiungervi l'olio d'oliva e il fegato. Cuocere da ambo le parti, salare e servire con un po' di prezzemolo tritato.

## Patate al forno con sorpresa

DOSI PER 2 BAMBINI

1 patata, 1 cucchiaino di prezzemolo tritato, 1 cucchiaino di parmigiano grattugiato, 1 gheriglio di noce, olio d'oliva, qualche goccia di succo di limone, burro, sale.

Sbucciare la patata, tagliarla a dadini e cuocerla al vapore. Mentre la patata sta cuocendo, imburrare leggermente una piccola pirofila e preparare un pesto tritando finemente il prezzemolo, il gheriglio di noce, il limone, il parmigiano e poco olio d'oliva. Mettere i dadini di patata nella pirofila e distribuirvi sopra il pesto preparato. Infornare a 180 gradi per una decina di minuti e servire ben caldo.



DOSI PER 6 BAMBINI

6 uova, 2 cucchiai di farina, 3/4 di tazza di latte, 1 cucchiaio di basilico e prezzemolo tritati, burro, sale.

Sbattere le uova con il sale, il prezzemolo e il basilico tritati e incorporarvi la farina, poi il latte sbattendo bene il composto in modo che risulti omogeneo. Versare il composto in un foglio d'alluminio dandogli la forma di un polpettone. Chiudere bene le estremità e cuocere in acqua bollente per 10 minuti. Scolare e lasciar riposare per 10 minuti. Togliere la carta d'alluminio e servire tagliato a fette.

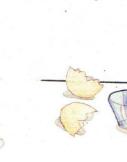
Il menu e le ricette pubblicate in questa pagina sono tratte dal libro Il grande ricettario per i bambini di Cristina Cappa Legora edito dalla Idealibri (L. 28.000).



#### OGGI CUCINA TU OGGI CUCINA T



Ecco un'altra deliziosa ricetta preparata dal nostro chef gelataio per farti fare bella figura con i tuoi amici. Segui con attenzione i suoi suggerimenti e metti in conto che il tempo di preparazione è di circa 15 minuti. Per realizzarla procurati una vaschetta di gelato della «Cremeria Motta» al gusto di fiordilatte, cacao e nocciola (come vedi nella foto qui a fianco).





Ingredienti: 1 confezione da mezzo litro di gelato «La Cremeria Motta» al gusto di fiordilatte, cacao e nocciola, 4 uova, 8 cialde a ventaglio, 2 albicocche, 8 cucchiai di zucchero, 2 cucchiai di cacao amaro.

**Utensili:** una ciotola, un cucchiaio di legno, un cucchiaio da minestra, 4 coppette, un colino.



Dividi la crema in quattro porzioni e versala nelle coppette. Prendi poi il colino, versaci dentro il cacao amaro e comincia a cospargerlo uniformemente su ogni strato di crema. Ancora una volta, la raccomandazione d'uso: attenzione a non sporcare in giro! Versa solo i tuorli nella ciotola, facendo attenzione a non sporcare tutto intorno. (Lo sai che i grandi chef sono rigorosissimi a questo riguardo? Ordine, pulizia e metodo da una parte, sbrigliata fantasia gastronomica dall'altra sono le regole d'oro per diventare uno chef a cinque stelle! Ricordati che un grande cuoco è un artista).



Riempi ora ogni coppetta con il gelato al gusto di fiordilatte, cacao e nocciola (non cominciare però a mangiarne delle cucchiaiate intere!), facendo in modo che la coppetta si presenti come quelle che ti danno nelle gelaterie: con una montagnetta di gelato sopra!

Versa ora nella ciotola gli otto cucchiai di zucchero e comincia ad amalgamare bene con il cucchiaio di legno, dapprima molto dolcemente e poi aumentando in maniera graduale la velocità sino ad ottenere una crema compatta e vellutata. Un avvertimento: fai in modo di non perdere la pazienza...



Ed ora il tocco finale: taglia a metà le albicocche, prendi ciascuna metà, deponila sulla «montagnetta» di gelato adagiandola dalla parte concava e inserisci il ventaglietto; l'effetto deve essere quello di una barchettina posta su un mare di gelato!

## anteprima, le notizie raccolte

dai «piccoli» giornalisti del Corrierino per il grande giornale dei ragazzi del «2000».



#### **COMUNE PULITO:** VIA I SACCHETTI **DI PLASTICA**

Centoquarantasette comuni lombardi (il dieci per cento di tutti quelli esistenti in Lombardia), rappresentanti tutte le province della regione, hanno risposto al questionario inviato loro nello scorso mese di febbraio dal WWF (il Fondo mondiale per la natura), in collaborazione con COM.I.ECO (Comitato per l'imballo ecologico) e con la rivista Oasis.

Il questionario era allegato a un dossier sull'emergenza rifiuti e su una serie di proposte per diffondere l'uso della carta riciclata e degli imballaggi biodegradabili e riciclabili (e quindi dire stop ai sacchetti indistruttibili di plastica). Ebbene, ben il 68 per cento dei comuni intervistati prevede di promuovere l'utilizzo di sacchetti per la spesa in carta riciclata, il 55 per cento di introdurre l'uso massiccio di car-

ta riciclata negli uffici pubblici, il 43 per cento di vietare l'abbandono di contenitori in plasti-

Si tratta di un indicatore molto utile per comprendere gli orientamenti degli enti locali.

Nel frattempo la campagna WWF «Comune pulito» continua a sortire anche effetti pratici: l'amministrazione provinciale di Milano ha emanato una delibera con cui si impegna ad utilizzare il 30 per cento dei propri fabbisogni cartari in carta riciclata, mentre numerose amministrazioni comunali hanno vietato la dispersione sul loro territorio di involucri e sacchetti in plastica o vietato l'utilizzo degli stessi. È il caso dei comuni di Saronno, Flero, Pianengo, Piadena, Grosio, Sernio, Sondalo, ecc. Sono questi segnali importanti che devono sollecitare il nuovo governo e il nuovo Parlamento ad affrontare con rapidità e buon senso i danni causati dall'uso di contenitori indistruttibili ed ecologicamente incompatibili con la battaglia per salvare l'ambiente e la natura.

#### DAI NOSTRI INVIATI

#### SONO NATI I «GABBIANI-BIMBO»

Da quando sono nati «I Gabbiani del Mare», tanti ragazzi e genitori chiedevano di poter iscrivere i loro fratellini o figlioletti



re i bimbi più piccini ai «Gabbiani del Mare»? Ebbene, ora si può: eccovi uno dei primi soci dei «Gabbiani-Bimbo»!

all'associazione. Ma l'età minima era di 8 anni. Così. Dino Emanuelli, fondatore dei «Gabbiani del Mare», per accontentare tutti lanciava l'invito agli artisti italiani di realizzare il simbolo dei «Gabbiani-Bimbo» su questo tema:

«La nascita - la prima fanciullezza - un gabbiano che spazia nel cielo infinito».

Anche questa volta, come nel 1984 (data della nascita dei «Gabbiani del Mare»), il successo è stato grande. Nella sede, in via Sistina 123, 00187 Roma, sono arrivati tanti progetti in merito al simbolo, che senz'altro diventerà il simbolo più famoso d'Europa.

Con il «Gabbiano-Bimbo» nasce così il battesimo della Difesa della Natura.

Ora l'Associazione è formata

«GABBIANI-BIMBO».....da zero a sette anni

«GABBIANI del MARE».....da otto a quattordici anni

«GABBIANI SIMPATIA»....oltre i quattordici anni.



Un laboratorio di ricerche psicobiologiche californiano dopo lunghi studi sugli animali ha scoperto che i topi per avere una memoria perfetta devono ipernutrirsi.



Non perdere il prossimo numero: troverai altre notizie.



#### All'Associazione I GABBIANI DEL MARE, via Sistina 123 - 00187 ROMA

CHIEDO DI DIVENTARE:
□ un Gabbiano-Bimbo (fino a 8 anni) □ un Gabbiano del Mare (fino a 14 anni)
un Amico dei Gabbiani (genitori, insegnanti e altri che in-
tendono contribuire all'Associazione).
Invio la quota tramite:
☐ Vaglia postale sul C.C. n. 25285008
☐ Assegno non trasferibile
Firma del «Gabbiano»
Firma del genitore
Data

E I TUOI AMICI I LATI NASCOSTI DEL TUO CARATTERE

## SCEGLI UN DISEGNO E TI DIRO' CHI SEI!

Per il divertente e istruttivo gioco dello «psicotest»

i nostri superesperti in psicologia infantile e grafologia Evi Crotti
e Alberto Magni, questa settimana, ti invitano
a conoscere meglio te stesso attraverso
la scelta dei simboli della «figura umana» e del «paesaggio».



I disegni-simbolo dello «psicotest» di questa settimana sono legati alla «figura umana» e al «paesaggio». In linea di massima, quando disegniamo una figura umana, finiamo con il rappresentare, anche senza volerlo, noi stessi, il nostro corpo. È



proprio dalla messa in maggiore evidenza o, al contrario, dalla eliminazione di alcuni dettagli riguardanti la figura umana nel suo insieme che possiamo rivelare quali sono le parti del nostro corpo che ci piacciono di più o di cui, invece, ci vergo-

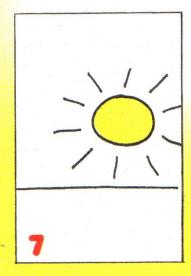


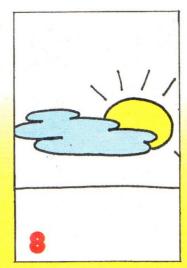
gniamo. Per quanto riguarda il paesaggio, occorre sapere che il sole rappresenta nel nostro inconscio la figura maschile in senso generico, oppure il padre, a volte il re, in certi casi addirittura Dio. L'uomo primitivo alla vista del sole provava mera-

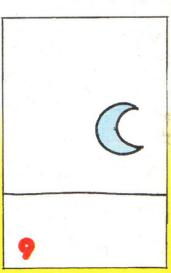


viglia e alla sua scomparsa si sentiva invadere dall'angoscia. Osserva attentamente le due file di cinque disegni e poi lasciandoti guidare dall'istinto scegli per ciascuna fila il disegno che preferisci, e ricordane il numero. Poi capovolgi il gior-







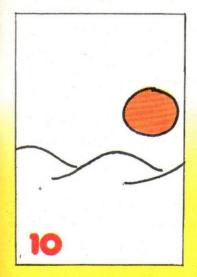


#### **ATTENZIONE**

Scegli, fra i disegni, della «figura umana» e del «paesaggio», quello che preferisci: poi capovolgi il giornale e leggi la «spiegazione» pubblicata nella tabella qui accanto, contrassegnata con il numero corrispondente ai due disegni prescelti: scoprirai quali sono le caratteristiche «nascoste» della tua personalitàl



nale e leggi nella tabella qui accanto la spiegazione contrassegnata con il numero corrispondente a quello dei tuoi due disegni preferiti. Potrai scoprire le caratteristiche più salienti della tua personalità e i lati nascosti del tuo carattere!



## COSÌ LE «FIGURE» E I «PAESAGGI» RIVELANO LA TUA PERSONALITÀ

pieno di vitalità e di coraggio. Ama vincere, desidera riuscire a tutti i costi sia nel campo scolastico sia negli sport. Anche con gli amici riesce sempre a mettersi in mostra per la vitalità che sa sprigionare. Sempre atfannato e atfaccendato, arriva a sera stanco. Ama preferibilmente i giochi all'arla aperta e tende a riflutare quelli che comportano troppa concentrazione tipo i passatempi da tavolo e i concentrazione tipo i passatempi da tavolo e i concentrazione tipo i passatempi al savolo e i

Chi ha scelto il disegno della luna è un ragazzo introverso, chiuso, un po' romantico e facile ai cambiamenti d'umore. La natura sensibile e la fantasia possono predisporlo alla poesia. Ama i piccoli oggetti dei quali potrobbe diventare un collezionista. Un po' sognatore e idealista preferisce ambienti raccolti e persone calme e pacifiche. Anche i suoi giochi dovranno avere queste caratteristiche per cui un passatempo prediletto potrebbe essere quello della lettura o della pittura.

Chi ha scelto questo disegno denota un carattere sensibilissimo che si adombra per un nonnulla ed ha paura di non essere se richiamato, perché teme, sbagliando, di aver fatto soffrire qualcuno. Delicato d'animo ed un po' emotivo ha bisogno di essere rassicurato da una figura maschile che potrebbe curato da una figura maschile che potrebbe essere il padre, un parente o un professore. Ama gli sport non violenti come il nuoto, la vela o l'atletica, i colori tenui e delicati e i giochi tranquilli e non competitivi.

Chi ha scelto questo disegno è generoso, vivace, con carattere «solare»: ossia è caloroso con tutti. La sua natura estroverea lo rende spigliato, premuroso e servizievole. Peronsiderato poiché, anche se appare gioioso, considerato poiché, anche se appare gioioso, dentro teme di rimanere solo o messo in disparte. Ha bisogno di scaricare la propria vitalità in più impegni ma soprattutto nello sport.

Chi ha scelto questo disegno è un ragazzo schivo, non ama mettersi in mostra, ma rivela anche un bisogno di stare ancora nel mondo fatato dell'infanzia per godersi gli «ultimi vantaggi». Preferisce inserirsi nel mondo dei «grandi» gradualmente, per cui i suoi compagni lo considereranno un po' timido e chiuso, ma presto si accorgeranno che è solo questione di tempo. Non ama molto chiacchierare preferendo ascoltare in silenzio, dote che lo porterà ad approfondire sempre le dote che lo porterà ad approfondire sempre le

sere precoce in tutto. È un ragazzo che, anche fisicamente, cresce in fretta e per questo i genitori o i fratelli più grandi dovranno rispettare i suoi cambiamenti d'umore, i suoi alti e bassi e le sue stravaganze mangerecce. Ama molto e le sue stravaganze mangerecce. Ama molto i giochi di gruppo nei quali però difficilmente secertta di essere secondo a qualcuno.

Le mani sono i primi strumenti dell'uomo: con le mani si può toccare, esplorare, prendere, spezzare e mangiare. Chi ha scelto questo disegno ha un carattere curioso con tanta volontà di crescere che lo porta ad es-

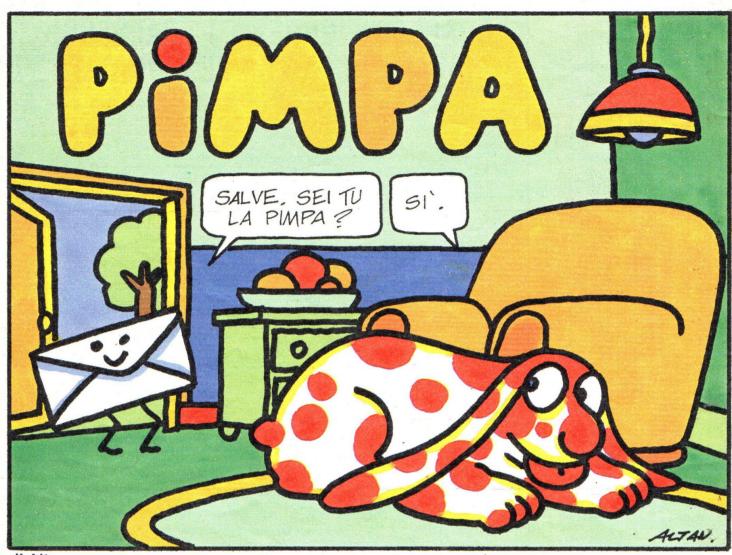
per nascondere o identificarai negli altri. La figura in divisa può rivelare il desiderio di assumere nella realtà il ruolo rappresentato dalla resuti figura stessa: in questo caso la voglia di essente forte, aggressivo, dominatore, capo... Ciò naturalmente presuppone che egli si senta in realtà un po' debole di fronte a possibili «nemici». Ha una intelligenza vivace ed una notevole fantasia che gli permettono di ben notevole fantasia che gli permettono di ben apprimersi per cui, a scuola, non dovrebbe apprimersi per cui, a scuola, non dovrebbe dioco che egli esprimerà la sua nota aggressipico che egli esprimera esprimera proprie al nota aggressipico che egli esprimera de proprie esprimera proprie al nota aggressipico che egli esprimera competitivi e giochi a squadre, volendo assumere spesso il ruolo del aggressipico.

Le mani sono simbolo della comunicazione de del contatto che permettono, con una «stretta di mano», lo scambio della simpatia. Chi ha scelto questo disegno esprime una certa difficoltà a parlare spontaneamente con gil altri dei propri problemi. Abitualmente timido ed impacciato, riesce meglio a lavorare da solo piuttosto che in gruppo. Anche nel gioco predilige i «solitari» anche se può trovarsi bene con amici purchè siano ben affiatati. Essendo un po' emotivo non ama porsi al time centro dell'attenzione e, quando vi si trova, tacilmente arrossisce.

Il vestito è simbolo di abbellimento e di va-

re dal suo fisico senza valorizzare la ricchezza e nelle proprie capacità. Si lascia condizionato cio perché non ha molta fiducia in se stesso e vitalità, ma non riesce a mettere a frutto tutlonteroso e pieno di risorse. Ha molta fantasia do sta con la mamma. E socievole, buono, vodi essere ridicolo e si sente sicuro solo quancio da solo e gioca con pochi amici. Ha paura propri compagni. Per questo sta in un cantucdelle situazioni soprattutto nei contronti dei pacciato perché teme di non essere all'altezza sto disegno ha un carattere timido, a volte imdi un'età in trasformazione. Chi ha scelto queuno stato d'ansia. Non si tratta solo di paure sogno interiore, un desiderio inespresso, Ogni zona del nostro corpo esprime un bi-

La testa è il primo disegno che il bambino fa di sè e rappresenta il mondo, il volto della madre, la sede del pensiero e della fandasia. Chi ha scelto questo disegno ha vivacità di pensiero e di immaginazione. Può svere del momenti di distrazione perchè la sua mente entra spesso in un mondo di favola per inventare nuovi giochi da fare con gli amici. In tal modo cerca di nascondere la paura di non escre accettato dai compagni. È un ragazzo che sa controllarsi, quindi non sarà mai invache sa controllarsi, quindi non sarà mai invacioni, cercherà di trovare il modo di appianare sioni, cercherà di trovare il modo di appianare le cose e mettere in pace i litiganti.



di Altan





















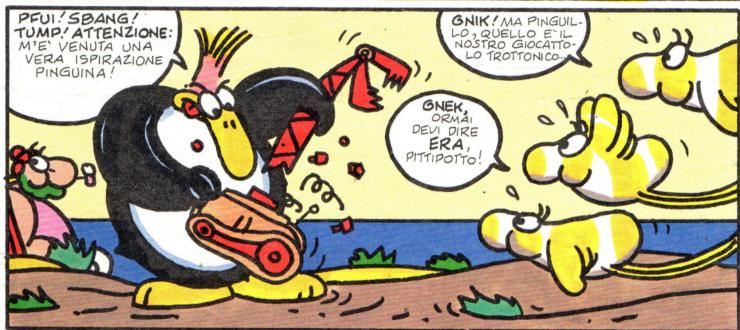


© 1981-'85 - Francesco Tullio Altan © By Quipos, Milano



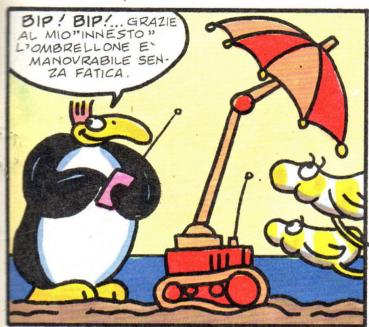


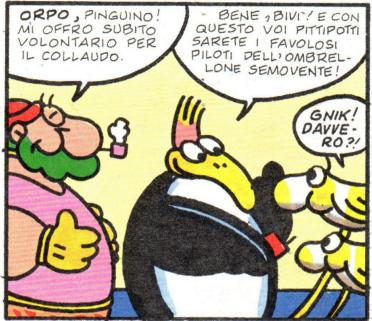


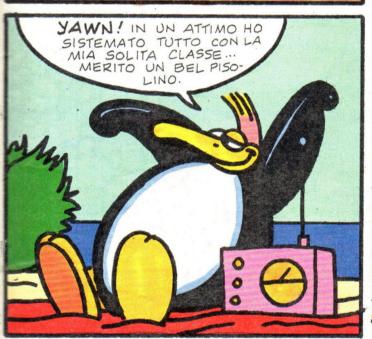




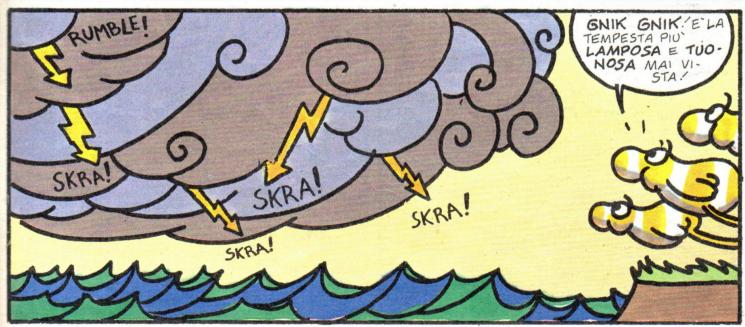




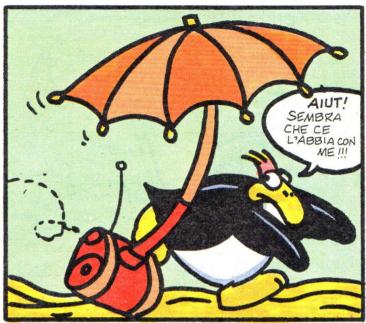






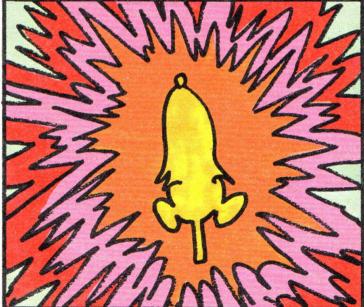






















C'ERA UNA VOLTA... ... un ranocchio che si godeva beatamente il suo bagno. Un giorno, tornando a galla

da uno dei suoi tuffi perfetti, urtò con la testina qualcosa di veramente duro! Devi sapere che era

un oggetto gigantesco, un... Beh. il resto della favola leggilo (o fattelo leggere, se sei troppo piccino), in queste pagine del «Corrierino».

Questo racconto è tratto dalle «Storie del bosco», scritte da Tony Wolf e pubblicate da Piero Dami Editore. Lire 9 mila.



## Lo zoccolo gigante



Ma sì, certo, la piscina è bellissima, però fare il bagno nel ruscello è molto più divertente. Occorre naturalmente essere bravi nuotatori; occorre saper nuotare sopra e sotto l'acqua, tuffarsi, scendere giù giù fino a toccare il fondo, risalire poi a gran velocità, mettere la

testa fuor d'acqua...

«Ahi, ahi, la mia povera te-

Proprio così. Salendo a galla dopo un tuffo, il Ranocchio è andato a sbatter la testa contro qualcosa che s'è incagliato tra le canne e i fili d'erba della riva del ruscello. Ha preso proprio una bella zuc-

«Ho proprio visto le stelle», pensa. Ma eccolo guardare incuriosito l'oggetto che gli ha procurato quel bernoccolo:

«Oh bella!», dice. «E che cos'è? Sembra uno zoccolo! Ma come è possibile che uno zoccolo sia così grosso?».

In quattro e quattr'otto si sparge la voce tra gli abitanti del bosco e, pieni di allarme e di curiosità, tutti corrono a vedere. La Volpe entra cauta nello zoccolo, lo esamina, lo fiuta a lungo:

«Sì», dice, uscendo, «nessun dubbio. Qua dentro c'è stato

un piede».

«Ma chi può avere piedi così grossi?», chiede l'Orsetto.

«Ho un po' di paura, io», mormora il Coniglio.

«Niente paura!», esclama il Castoro. Forse in questo zoccolo c'era un piede: adesso, però, non c'è più, e quindi è roba nostra. E sapete che cosa ne faremo?».

«Che cosa faremo?».

«Una nave! Sì, trasformeremo lo zoccolo in un bastimento, e ci faremo delle crociere su e giù per il ruscello, fino allo stagno! Su, ragazzi!».

Ormai li conosciamo bene, gli abitanti del bosco, e sappiamo che quando si tratta di lavorare non si tirano indietro. Ecco dunque che s'affaccendano in cento modi: i Picchi aprono gli oblò e il boccaporto, i Topini preparano le aste per la tenda, le Sorelle Topine ricamano la bandiera del bosco, che reca come stemma un bel fungo porcino; e insomma lo zoccolo viene trasformandosi in bastimento.

«Eh, una nave non è una nave se non ha la sua barchetta di salvataggio!» avverte però il Topo Nero che di navi se ne intende. Allora le Cavallette preparano una piccola scialuppa che viene presa al traino. Viene dunque il momento dell'imbarco. Ma la Faina, la Cavalletta e qualcun altro, di salire a bordo non ne vogliono sapere!

«Non sapete cosa perdete! Venite!» dice la Tartaruga. «Eh, ho paura, io» risponde la Faina.

«Di che cosa? Dell'acqua?».



«No». «Dello zoco

«Dello zoccolo?».

«Nemmeno!».

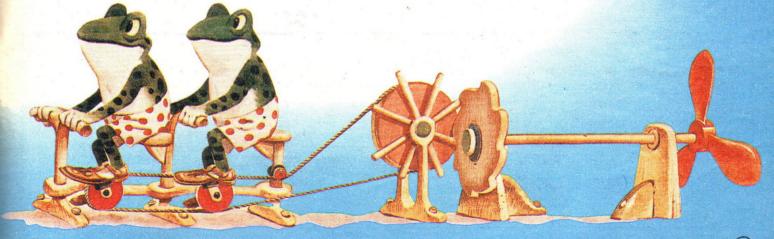
«E allora?».

«Non lo so. Mi spiace. Chissà come mi divertirei! Ma...».

La Cicala comincia ad intonare l'«Inno dello zoccolone» che ha composto per l'occasione; l'Orsetto e la Marmotta, che sono i più robusti, si prestano a trainare la nave che comincia a risalire il ruscello, tra gli evviva generali. La Lontra controlla lo scafo stando in acqua. E una meraviglia, vedere lo zoccolo navigare nell'acqua limpida! Ci si diverte un mondo, a bordo. E proprio bello viaggiare così, senza fatica! Dicono le Sorelle Topine: «Ah, che bellezza, le crociere!». Però non si può pretendere,

Però non si può pretendere, naturalmente, che l'Orsetto e la Marmotta debbano sempre far fatica e trainare la nave; è giusto che vi salgano anch'essi. Ma se non ci sono loro a tirare, come si naviga? Ed ecco i Ranocchi che si danno da fare; e inventano e costruiscono una macchina meravigliosa: un'elica, che viene messa in movimento attraverso un sistema speciale di funi e di ruote, con l'energia fornita da due pedalatori!

Da questo momento, lo «Zoccolo Gigante» (questo è il nome della nave) può navigare senza essere trainato. Inutile dire che l'Orsetto e la Marmotta sono fra i più contenti... Però, di tanto in tanto, fra una crociera e l'altra, qualche abitante del bosco si chiede preoccupato e dubbioso: «Ma di chi sarà stato questo zoccolo così grande?...».





Scrivi a: LA POSTA DI GLASSY -CORRIERE DEI PICCOLI, via Scarsellini 17, 20161 Milano.

Caro Glassy, voglio solo avvertirti di Krad, fratello maggiore di Drak, che tutti ormai conoscono, e di Dark, che è stato conosciuto poche settimane fa. Ti mando il suo ritratto. Davide Quattrini - Osimo.

Perbacco, caro Davide, la situazione si fa sempre più difficile! Non sapevo che il malvagio Drak avesse una famiglia così numerosa. Ti ringrazio della segnalazione: io e le mie amiche bottiglie staremo con gli occhi aperti per difenderci da tutti questi nemici. Ma non preoccupatevi, amici: per quanti possano essere, gli inquinatori e tutti i «soci» e parenti di Drak non l'avranno mai vinta!

Caro Glassy, sono una tua grande ammiratrice. Mio padre produce gelato artigianale e i prodotti necessari per farlo naturalmente sono confezionati in vasetti di vetro. lo abito in un piccolo paesino dove non vi è nemmeno un contenitore per il vetro. I miei genitori hanno deciso di installarne uno nel parcheggio della mia gelateria, ed io ne sono molto felice così anche i miei vicini potranno portare il vetro, che di solito viene buttato nei bidoni della spazzatura, nel contenitore per la raccolta del vetro. Ti ho mandato il ritratto di un agente segreto femmina. Nessuno la conosce e grazie a questo ritratto tu la riconoscerai: ti presento «Lady Glassy».

Valentina Spinelli - Toscolano (BS)

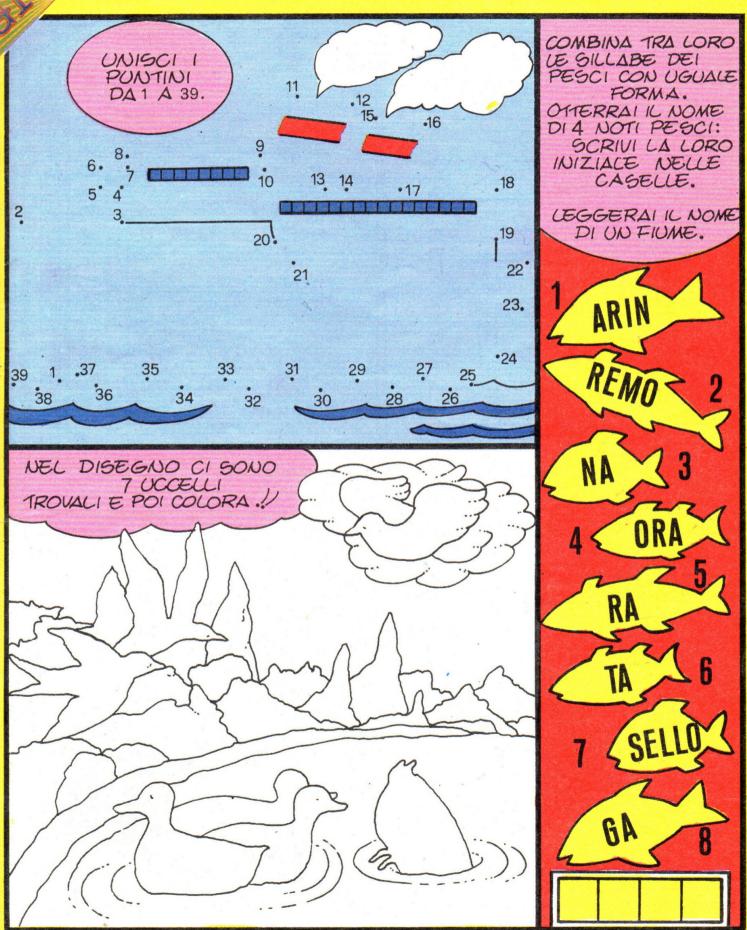
Carissima Valentina, un applauso ai tuoi genitori da tutti i miei amici

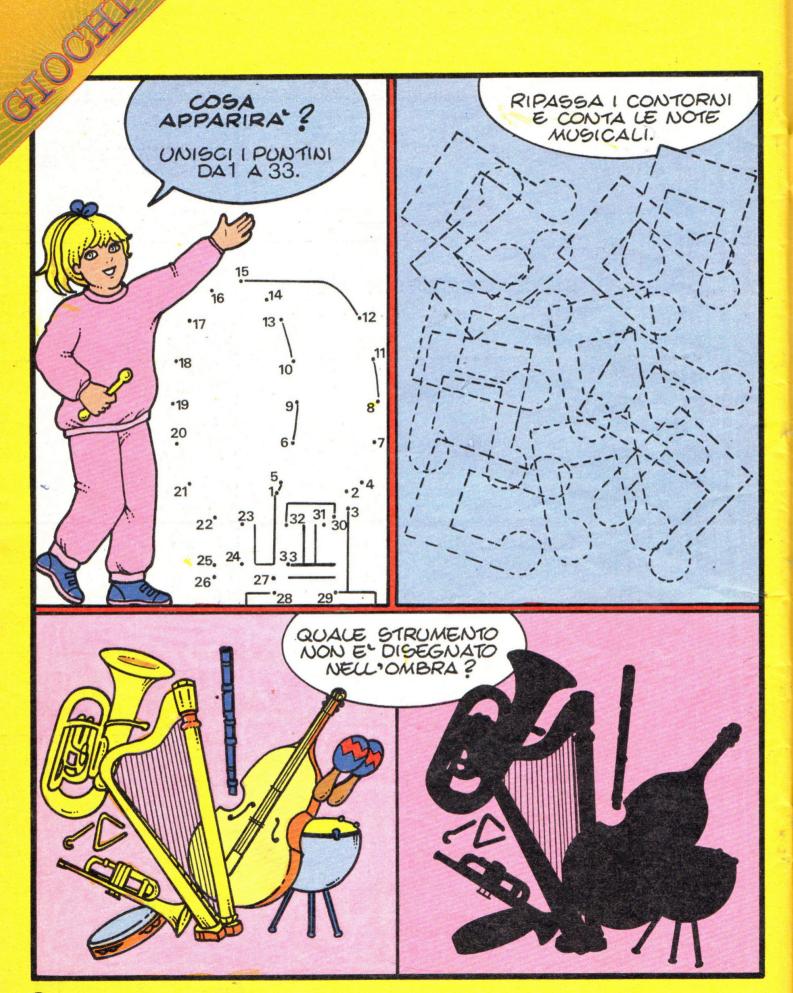
di vetro: «Clap, clap, clap..., sbuff...». Lo «sbuff» è di Drak, che per la rabbia ha buttato fuori una nuvola di fumo degna di un vulcano. Sono contento di avere un'alleata come Lady Glassy: con tutti i nemici di cui parlavamo prima, ne ho davvero bisogno. Tra l'altro ho notato dal tuo disegno che Lady Glassy è una cagnetta molto carina... e non vedo l'ora di incontrarla. Proprio davvero! Ciao.

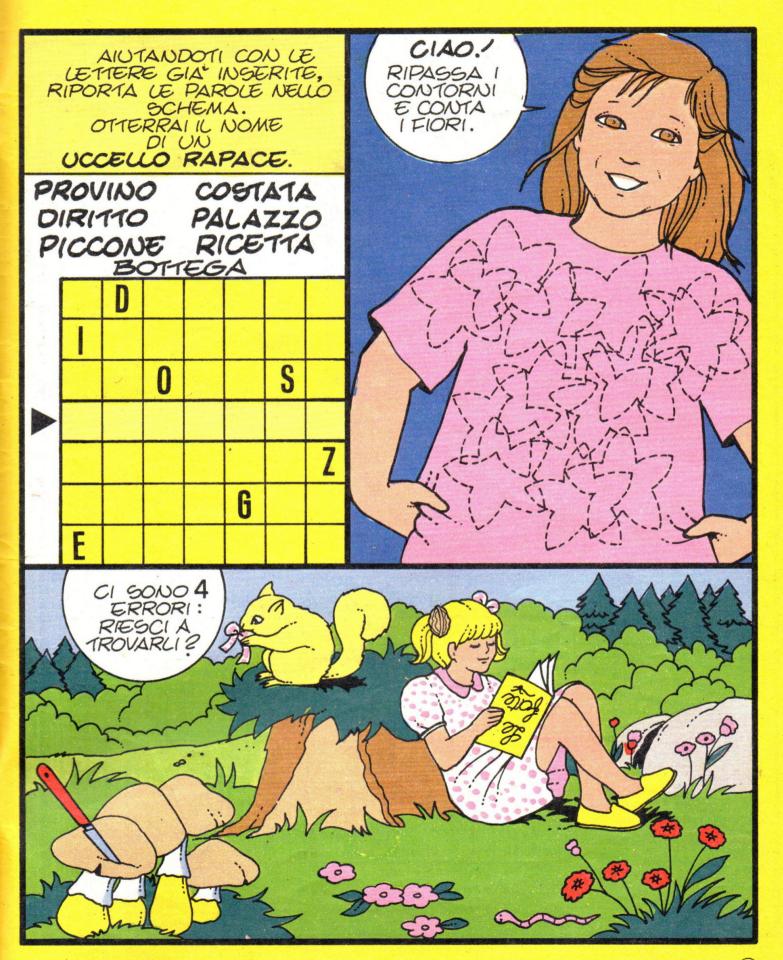


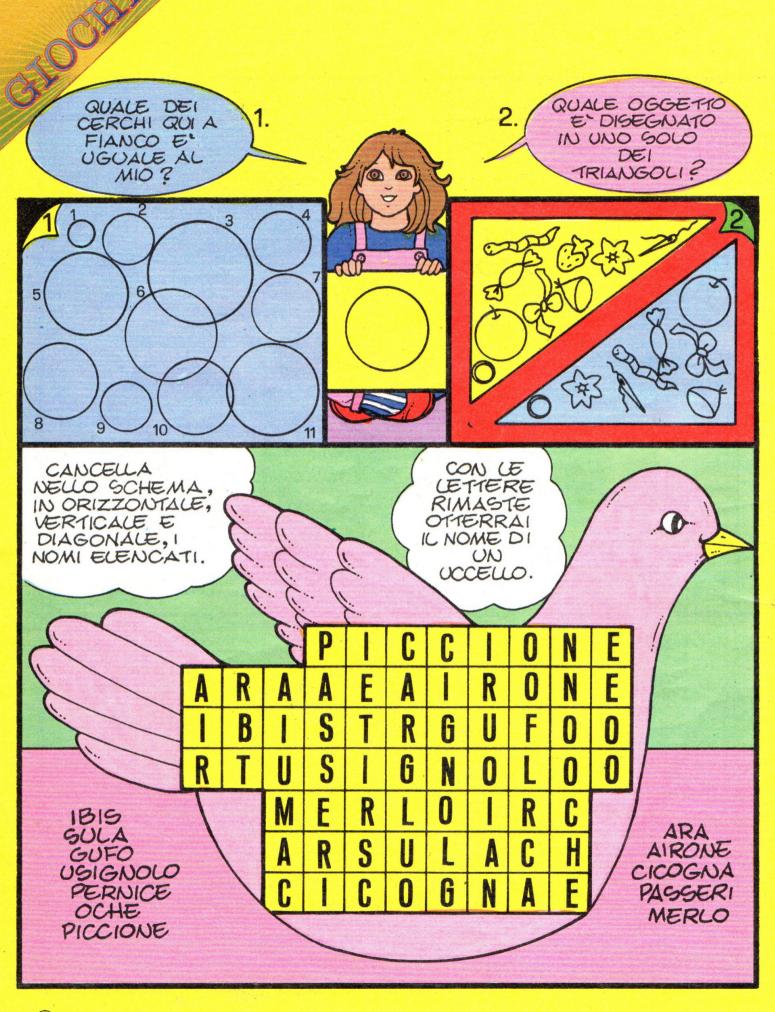
Adriano Carneval

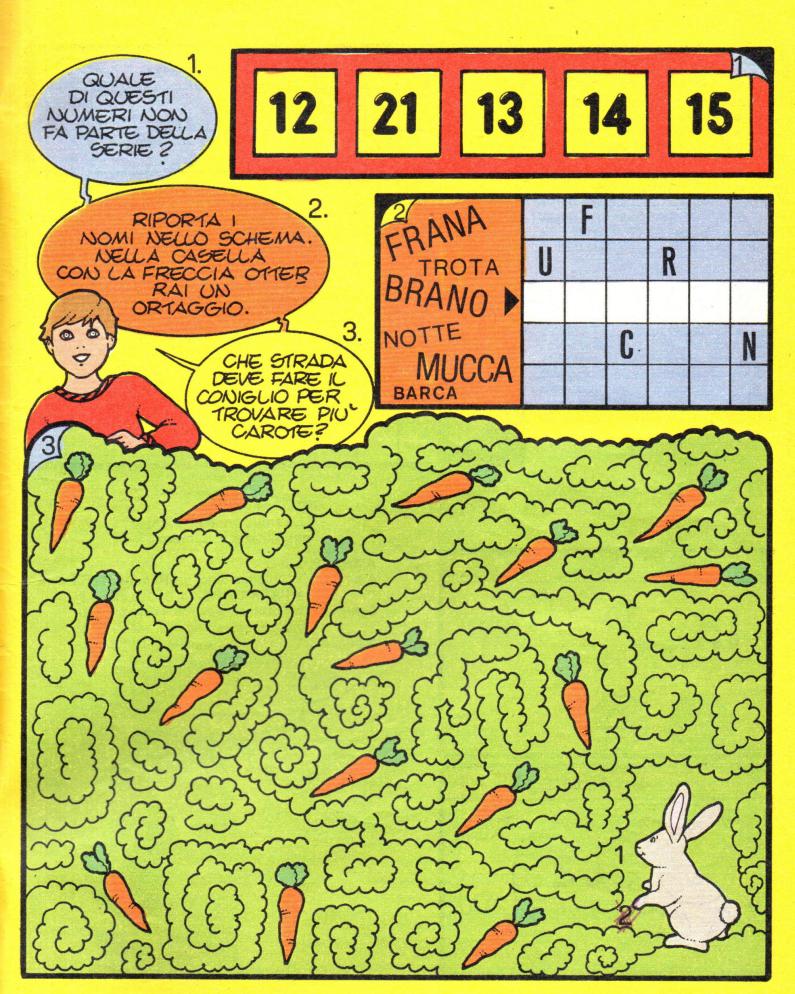










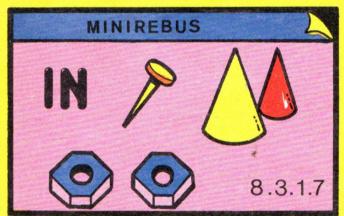


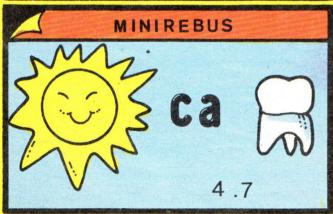
#### CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1. L'oggetto del disegno - 5. Metà ascesa - 8. Un continente - 10. Metà erre - 11. Sigla di Rovigo - 12. Sono tuberi - 15. Portare, cagionare - 17. Non è in compagnia - 19. La dicono gli anni - 21. In mezzo - 22. Appartiene a me - 24. Un fiume italiano - 25. Il bastone della bandiera - 26. La prima donna - 27. Pronome - 28. Servono per volare - 29. La respiriamo - 32. Afferrati - 33. Panno che copre il letto - 34. Vocali di casa.

VERTICALI: 1. Nel bar serve al banco -2. Costume, abitudine - 3. Affermazione - 4. Fermata, sosta - 6. I giorni della settimana - 7. Inventata, fondata - 9. Piccole storie - 13. Sigla di Ascoli Piceno -14. Sigla di Arezzo - 15. Ha le ali - 16. Usare il rasoio - 18. Plurale di orso - 20. Remo per le piroghe - 23. Antenati - 29. Grosso pappagallo colorato - 30. Diminutivo di Luisa - 31. Nota musicale - 32. Sigla di Pistoia.

1	2	3	4		*	5	6	7			
8				*	9	*	10			1	
11		*	12	13		14			K	1	
	*	15							16		*
17	18			*		*	19			*	20
21			*	22		23	*	24			
25				*	26			*	- 1	*	
*	27		*	28			*	29		30	
1.		*	31	*		*	32				1
		33	17.11						*	34	





#### Le soluzioni dei giochi pubblicati sul numero 33

A pag. 78: 1) 5-6

A pag. 79: 1) Bologna-Ancona-Roma-Imperia

= BARI; 2) 4-10-14; 3) Soluzione 3

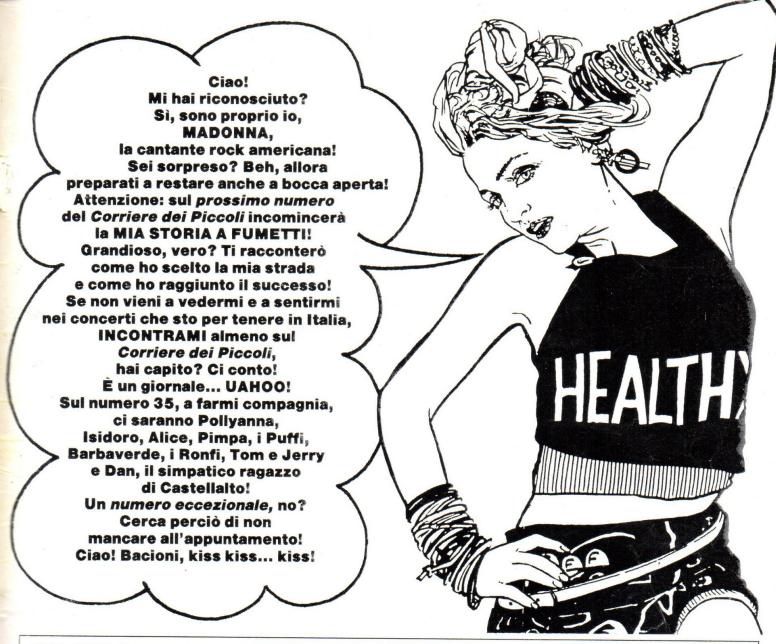
A pag. 80: 1) Roditore, pelame, vista, cibo, zigare; 2) La soluzione 2

A pag. 82: 1) Cassette cubiche; 2) Datare do-

cumenti



Le soluzioni di questi giochi le troverai sul numero 35



#### CORRIERE dei PICCOLI

Settimanale illustrato di racconti, giochi e avventure R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.A. Anno LXXIX - N. 34 Milano, 27 agosto 1987



RCS Rizzoli Periodici S.p.a

#### Direttore responsabile:

Gianfranco Lenzi

#### Redazione

Dino Barbano
(capo redattore grafico)
Gianni Brusasca
Valerio Manara
Domenico Mercuri
Alessandra Sala

#### Segreteria

Annalisa Cicorella Marilena Sgaroni DIREZIONE E ROTOCALCOGRAFIA: 20100 Milano, via Scarsellini 17 - tel. 02/64068353 - Amministrazione: 20132 Milano, via Angelo Rizzoli 2, tel. 02/2588 - Telex 312119 RIZZMI - Printed in Italy - Distribuzione: R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.A. 20132 Milano, via A. Rizzoli 2, tel. 02/25843500 - UN NUMERO: L. 1.600 - ARRETRATI: L. 3.200 - PUBBLICITÀ: R.C.S. Pubblicità s.p.a., 20100 Milano, c.so Garibaldi 86, tel. 6339, telefono interurbano (02) 6353. Indirizzo telegrafico Corsera Milano. Telex 310031, Corsera - Spedizione in abbonamento postale Gruppo II/70 - Conto corrente postale 232207 - Scritti e disegni, pubblicati o no, non vengono restituiti - Registrato presso il Tribunale di Milano n. 142 del 2/7/1948 - R.C.S. RIZZOLI PERIODICI S.p.A.

**DISTRIBUZIONE IN ITALIA E ALL'ESTERO:** R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.A. - via A. Rizzoli 2 - 20132 Milano - tel. 2588.

ARRETRATI: I numeri arretrati vanno richiesti a: R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.A. - Ufficio Arretrati - via A. Rizzoli 2 - 20132 Milano, inviando anticipatamente l'importo, che corrisponde al doppio del prezzo di copertina, a mezzo conto corrente postale n. 317206 o assegno bancario.

Per i residenti all'estero il costo di una copia arretrata corrisponde al doppio del prezzo di copertina più le spese postali.

Per informazioni più dettagliate scrivere a R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.A. - Diffusione Estero - via Angelo Rizzoli 2 - 20132 Milano.

#### ABBONAMENTI

R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.A. - Servizio Abbonamenti - via A. Rizzoli, 2 - 20132 Milano - tel. 02/25,88.

Italia: annuale (52 numeri) L. 66.600, semestrale L. 33.300 - Pagamento anticipato a mezzo: Conto corrente postale numero 199208 - assegno bancario - vagila postale - carta di credito Bankamericard - Conto d'identità.

**Estero:** annuale (52 numeri) L. 124.400, semestrale L. 62.200. Per l'invio aereo chiedere direttamente al Servizio Abbonamenti la sovrattassa da versare. - Pagamento anticipato a mezzo: assegno bancario - vaglia postale internazionale - Conţo corrente postale internazionale n. 199208 - bonifico bancario.

- L'abbonamento andrà in corso, salvo diversa indicazione, dal primo numero raggiungibile e può avere inizio in qualsiasi periodo dell'anno.
- L'abbonamento per l'Italia può essere richiesto anche a mezzo telefono, chiamando il numero 02/25843500.
- Per il rinnovo attendere l'avviso di scadenza

Per il cambio di indirizzo informare il Servizio Abbonamenti almeno 20 giorni prima del trasferimento (45 giorni per l'estero), allegando possibilmente l'etichetta con la quale arriva la rivista: il servizio è gratuito.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Arabia Saudita via aerea: S. R. 16 - Australia: \$... - Belgio FB... - Brasile Crs. ... - Egitto via aerea: EL. 3.10 - Etiopia via aerea: Birr. 14 - Francia FF 16 - Grecia via aerea: Drs. 300 - Jugoslavia Din. 1.050 - Lussemburgo Flux ... - Malta via aerea: 42 c. - Monaco Principato: FF 16 - Somalia via aerea Sh. So. 38 - Spagna: Ptas. 270 - Sud Africa: R. 3.95 - Svizzera Canton Ticino: Frs. 3.50 - Svizzera: Frs. 4.00 - Uruguay: NS 500 - U.S. A via aerea \$ 2.50 - Venezuela via aerea: Bs...

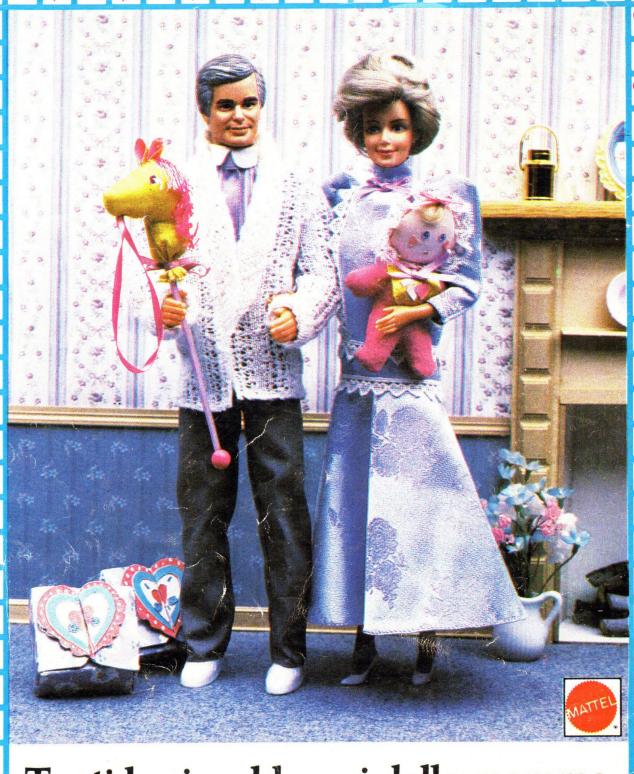
1986 - R.C.S. RIZZOLI PERIODICI S.p.A. Corriere dei Piccoli.



Periodico iscritto alla Federazione Italiana Editori Giornali



Accertamenti diffusione stampa certificato n. 890 del 12-12-1985



## Tanti baci e abbracci dalla mamma.

Il papà e i bimbi hanno fatto un regalo alla mamma. Lei lo ha trovato bellissimo ed è stata così contenta che si è stretta tutti al cuore con le sue braccia che possono abbracciare per davvero. Poi ha baciato il pa-

pà e i bimbi, lasciando sul viso di ognuno il segno del suo rossetto nuovo. È un segno del suo amore! Perchè ogni giorno è un giorno d'amore nella Famiglia Cuore.

In vendita dal tuo giocattolaio.